

LA STAMPA

Automobilismo - Ciclismo

Alpinismo - Arcobaleno

Nuoto - Canottaggio - Yachting

SPORTIVA

Ippica - Atletica - Scherma

Ginnastica - Calcio - Tiro - Podismo

Giochi Sportivi - Varietà

Esce ogni Domenica in 20 pagine illustrate.

(Conto corrente colla Posta)

DIRETTORE: GUSTAVO VERONA

ABBONAMENTI

Anno L. 5 - Estero L. 9

Un Numero ; Italia Cent. 10 | Arretrate Cent. 15

Estero " 12

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE

TORINO - Via Davide Bertolotti, 3 - TORINO

TELEFONO 11-36

INSERZIONI

Per trattative rivolgersi presso

l'Amministrazione del Giornale

I CAMPIONI MONDIALI DELLO SPORT CICLISTICO



Marcel Berthet, detentore del record mondiale dell'ora senza allenatori. - Sulla pista di Buffalo ha coperto in 60 minuti Km. 43 e 775 metri.



Società Ceirano Automobili Torino

15=20 HP = 25=35 HP

L'unica marca Italiana le cui vetture siano dotate di avviamento automatico e di proprie ruote smontabili acciaio brevettate.

Leggere - Silenziose - Robustissime

Premiate col **Grand Prix** all'Esposizione di Torino. — Vincitrici della Targa Florio nel 1911 e nel 1912.

Tutte le Vetture sono munite di Gomme "CONTINENTAL."

In TORINO:

OFFICINE: Via Madama Cristina, 66. - Telef. 24-53.
Reparto vendita e Carrozzeria: Corso Massimo d'Azeglio, 88.

G. VIGO & C^{IA}

Via Roma, 31 - TORINO - Entrata Via Cavour

Unica casa specialista per articoli ed abbigliamenti sportivi. Premiata all'Esposizione Internazionale di Torino 1911. Grande Premio. Diploma d'onore. Medaglia speciale del Ministero d'Agr. Ind. e Comm.

GINNASTICA - ATLETICA
GIUOCHI SPORTIVI E DA SALA

Merce di prima qualità

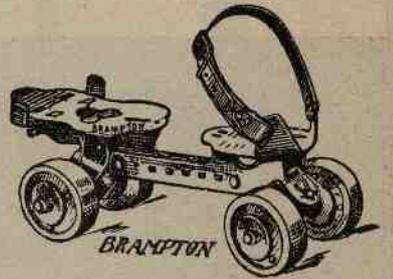
Novità Manubrii graduabili



"ROBUR,"
a molla.

Tascabili L. 10 al palo
a 7 molle " 12 "
a 11 " " 13,50 "

Abbigliamenti completi
per turisti e ciclisti.



MAGLIE - CALZE
BERRETTI-SPORT

Accessori per Automobile

Prezzi miti.

Catalogo gratis.



GRAN COPPA XX SETTEMBRE - Morbegno - Km. 160

1° X — 2° GHIRINGHELLI, staccando di 8 minuti forti competitori.

Corsa Milano-Codogno-Lodi-Pavia (Km. 145) — 1° ROSSI GIUSEPPE

Coppa Anselmi - Milano-Bergamo-Lecco e ritorno (Km. 140) — 1° MAURI GINO

Milano-Pavia-Alessandria e ritorno (Km. 190) in ore 6.20'

Pavia-Mortara-Vercelli e ritorno (Km. 150) in ore 5.3'

1° assoluto P. MELLO

Coppa Pandino - 1° TURCONI — Coppa Cavarina - 2° PIETRO BRIANZONI

tutti su CICLI

FREERA

Pneumatici PIRELLI.

CAMPIONATO CICLISTICO PUGLIESE - Km. 180

1° assoluto ANGELO AGRICOLA

che colla propria Equipe vince tutti i premi
nonchè una Medaglia offerta

da S. M. la Regina Madre

A richiesta Listini gratis.

SU CICLO

AGRICOLA

costruito con **Serie S. A. F.**

Milano - Società Anonima FREERA - Tradate.

LA STAMPA SPORTIVA

Come sempre

AQUILA ITALIANA

trionfa ovunque si presenta.

Dopo la **Targa Florio**, dopo la **Riunione di Vercelli**, dopo il **Mont-Ventoux**
nella Corsa in salita - **PARMA-POGGIO DI BERGETO** - Km. 53

l'AQUILA ITALIANA

con sole due macchine tipo di serie si aggiudica **3 primi premi**, ed è

PRIMA

della Classifica Generale con l'Ing. GIOVANNI MARSAGLIA
della 2^a Categoria con l'Ing. GIOVANNI MARSAGLIA in 43' 10" 3/5
della 1^a Categoria con EUGENIO BERIA D'ARGENTINA in 49' 8" 3/5

Battendo uno stuolo di macchine della potenzialità da 70 a 200 HP

con Pneumatici **PIRELLI**.

Fabbrica Torinese Automobili **Aquila Italiana** - TORINO - Via Graglia e Via Andorno.

AUTOMOBILISTI!

Chiedete la

nuova Tariffa N. 211

dei **PNEUMATICI** per automobili

Continental

con prezzi fortemente ribassati.



CONTINENTAL Società Anonima per l'Industria della Gomma

Telefono 20-45.

— **MILANO** —

Via Bersaglio, 36.

Capitale sociale L. 500.000 inter. versato.



CACAO TALMONE

Il re del Cacao *Il cacao del Re*



« È un futuro vincitore di Gare perchè usa il Cacao Talmone ».

Esecuzione Superiore di
MEDAGLIE - DISTINTIVI
COPPE - TARGHE - DIPLOMI
per Gare - Feste - Premiazioni - Concorsi - Esposizioni
Domandate il Catalogo con cartolina doppia all. Ditta
ROTA G. B. - Genova.

BUSTI Moderni, igienici, sport, reggipetti, ventriere, correttori, salviette igieniche, tonnaurot.
CATALOGO GRATIS
ANNIBALE AGAZZI - Via S. Margherita, 19 - MILANO

MEDAGLIE - DISTINTIVI
Targhe, Coppe, Diplomi
PIETRO LANDI - MILANO
VIA BERGAMO, 44 - Telefono 11-706
Catalogo Gratis a richiesta

PNEUMATICI
PIRELLI
sono adottati dalle
MIGLIORI MARCHE

COPPE PER PREMI
in vero argento
e di metallo bianco argentato.
Grande deposito sempre pronto
ARGENTERIE DA REGALO
GAETANO BOGGIALI
Tel. 20-72 - MILANO - Via S. Maurilla, 11 (inter.)
Chiedere catalogo gratis mediante cartolina con risposta.



Il record dei 10 chilometri. — Un arrivo impressionante. (Fot. A. Borrione - Torino).

NOTE SPICCIOLE

Alla Società S. I. T. Di questi giorni ebbe luogo l'Assemblea generale ordinaria della società *Transaerea Italiana*, fabbrica di apparecchi per la locomozione aerea, presieduta dal cav. Manissero in assenza del presidente Blériot, con l'intervento di numero nove azionisti, rappresentanti in proprio e per delega n. 2735 azioni. Venne in seguito alla relazione del Consiglio dei Sindaci approvato il bilancio 30 giugno 1918, che si chiude con una perdita di L. 82.172,28.

L'accurata relazione Consigliere giustifica questa perdita del primo anno di esercizio colle difficoltà e forti spese inerenti alla novità dell'industria di fabbricazione degli aeroplani o soprattutto al minor prezzo cui vengono pagati gli apparecchi nazionali in confronto di quelli similari acquistati all'estero.

Procedutosi alla nomina delle cariche riuscirono eletti a Consiglieri: cav. ing. Luigi Blériot, cav. Vincenzo Manissero, cav. uff. avv. Goria Gatti, Romolo Manissero, comm. avv. G. Cimino, ed a Sindaci i signori: cav. rag. A. Falco, cav. avv. P. Piccinini, cav. E. Porazzi. Venivano pure confermati a Direttori i signori: Ing. A. Triaca, cav. V. Manissero, cav. avv. Goria Gatti.

Un Annuario da preferirsi.

L'Annuario dell'Automobilismo, del Motociclismo e del Ciclismo, questo speciale Annuario che il *Touring* ha ora pubblicato per il decimo anno, condensa, con la consueta chiarezza e precisione, le notizie e informazioni più complete intorno all'automobilismo,

al motociclismo e al ciclismo, tenuto presente l'odierno grado di sviluppo cui sono pervenuti tali mezzi pratici di locomozione.

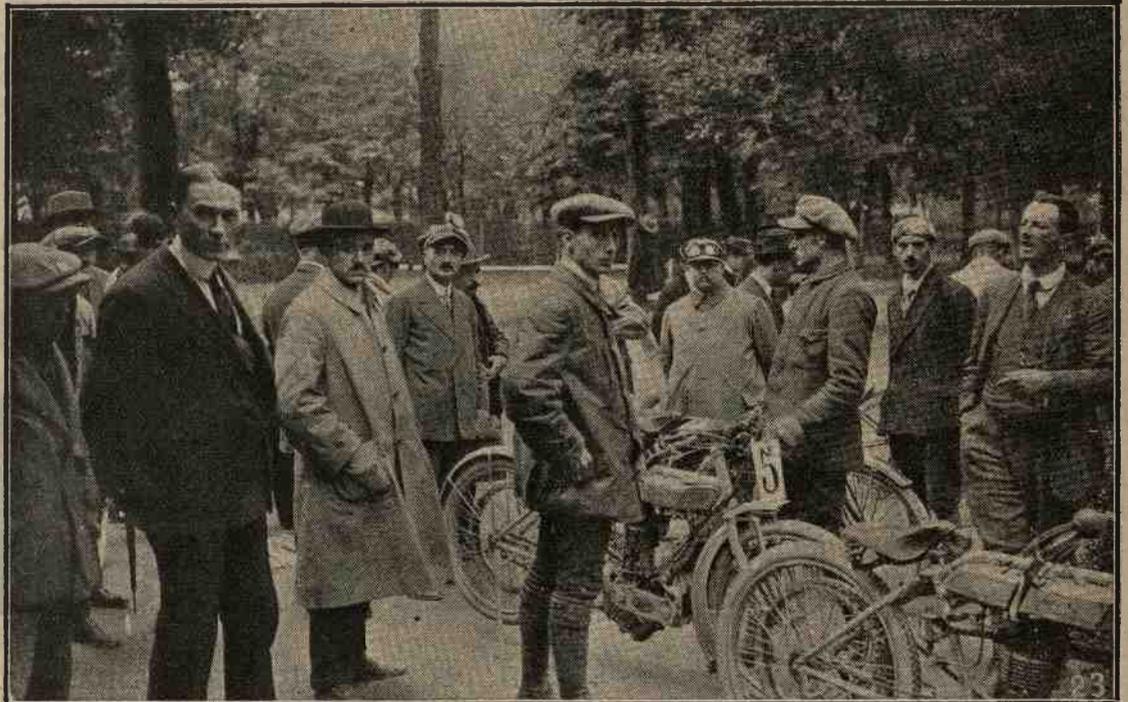
L'Annuario conserva perciò il privilegio, consacrato ormai da consuetudine, di essere l'unico *vade-mecum* che esce in Italia, la piccola enciclopedia che può servire in ogni necessità o contingenza automobilistica, motociclistica o ciclistica di carattere turistico, sportivo, tecnico, industriale e commerciale.

Il volume di quest'anno, rilegato come sempre in tutta tela, pur essendosi arricchito nel testo e nelle illustrazioni, rimane di formato tascabile, così da renderne agevole la lettura sia al tavolo che in viaggio. Ad esso sono unite due cartine: la cartina delle strade della Svizzera e del Tirolo proibite agli automobili e ai motocicli o soggette a tasse di passaggio, e la cartina itineraria e delle linee automobilistiche d'Italia.

Le riunioni motociclistiche

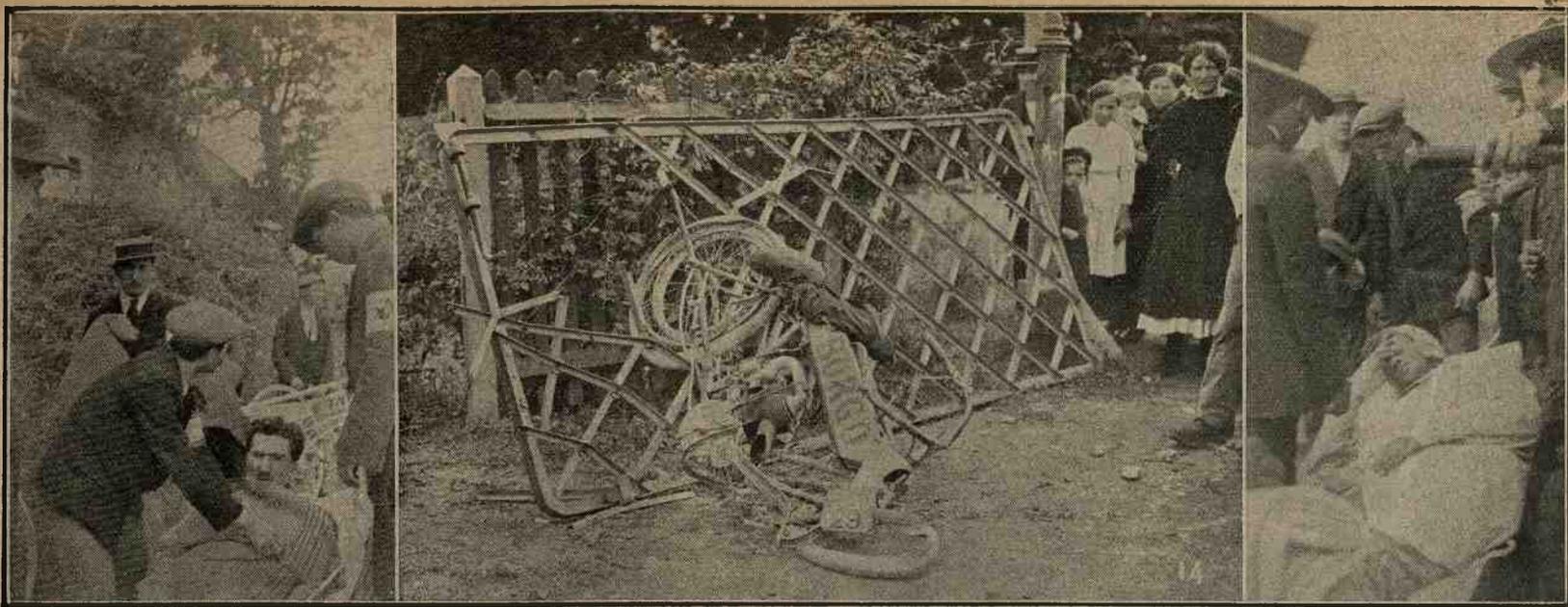
Il "record", dei 10 Km.

Un pubblico numerosissimo ha domenica scorsa per tempo preso posto lungo i fianchi dello stradale che corre da Piossasco a Pinerolo, vale a dire sulla striscia dei 10 km. che i concorrenti dovevano percorrere a forte andatura, ed ha presenziato a questa importante riunione motoristica che è riuscita egregiamente sotto tutti i rapporti. Un solo incidente registra la cronaca di questa nuova giornata sportiva. Ne fu vittima, senza però for-



Il record dei 10 chilometri. — Il parco di controllo a Pinerolo. (Fot. A. Borrione - Torino).

PAC  **CICLI**  **MILANO**  **PNEUS PIRELLI**  **PIAZZA A. DORIA**
OFF. U. DEI & C. VIA R. PAOLI 4



Le vittime delle ultime riunioni motociclistiche. — Uno scontro fra i motociclisti Feliciani e Fenci presso Siena, durante il Circuito motociclistico Umbro-Toscano. La fotografia di sinistra riproduce Feliciani adagiato su una lettiga della Pubblica Assistenza per essere trasportato all'ospedale. — A destra: Fenci, viene anch'esso trasportato all'ospedale. — Nel centro: La motocicletta del corridore Iguera, dopo il terribile cozzo contro il cancello di un passaggio a livello, durante la corsa per il record dei 10 chilometri. (Fot. A. Calzoni - Siena).



Il record dei 10 chilometri. — Scales (Zénith), vincitore della categoria 1000 cmc. (Fot. Pavia-Nay - Torino).

fortunatamente gravi conseguenze, il noto guidatore Iguera (Borgo) già vincitore di importantissime gare. Prima dell'ora ufficiale delle partenze, provando egli, come altri concorrenti, il percorso a velocità impressionante, dimenticò che oltre il telone di segnalazione stava a circa un chilometro più avanti il passaggio a livello ferroviario.

L'Iguera, ritenendo libero il passaggio a livello, continuava la sua corsa velocissima, ma purtroppo il guidatore non si era accorto del grave pericolo cui andava incontro. La macchina, che marciava alla velocità di 90 chilometri all'ora,

urtò violentemente contro il cancello. Tale fu l'urto che alcune sbarre di quello si ruppero; la macchina passò attraverso il cancello stesso, mentre il povero guidatore veniva, in seguito all'urto, sbalzato di sella e lanciato sui binari della strada ferrata, e le poche persone che avevano assistito a questo terribile salto del motociclista Iguera, accorsero subito in suo aiuto. Il caduto non era svenuto, ma lamentava dolori ai ginocchi. Visitato da un dottore, gli furono riscontrate alcune escoriazioni, ma fortunatamente di poca gravità.

Presero la prima partenza i corridori seguenti:

Categoria 1000 cmc.: Longo, Scales, Borgo.

Categoria 500 cmc.: Grignani, Meldi, Pregliasco, Fontana, Rigat, Della Ferrera, Medico, Maffeis Carlo.

Categoria 350 cmc.: Petronio, Pesce, Bonasso, Merlo, Olivari, Cesana, Bordino, Maffeis Miro, Picatti.

Categoria turisti: Scribante, Arturu, Gigi, Gamna, Dominici, Orlando.

Nel ritorno (2^a prova) i partenti furono ridotti ai seguenti:

Categoria 1000 cmc.: Longo, Scales, Borgo.

Categoria 500 cmc.: Grignani, Meldi, Fontana, Rigat, Della Ferrera, Medico, Maffeis Carlo.

Categoria 350 cmc.: Bonasso, Merlo, Olivari, Cesana, Bordino, Maffeis Miro, Picatti.

Categoria turisti: Gigi, Gamna, Dominici, Orlando.

Terminate le corse, i cronometristi si sono scam-

biate le registrazioni dei tempi, dopo di che si venne alla seguente compilazione:

Categoria 1000 cmc.: 1. Scales (Zénith), totale delle due prove 10,33 4/5; 2. Carlo Borgo (Borgo); 3. Longo (Baudo).

Categoria 500 cmc.: 1. Maffeis C. (Motorève), totale delle due prove 12,9 1/5; 2. Della Ferrera Federico (Della Ferrera); 3. Vittorio Grignani (Fongri); 4. Meldi (Borgo); 5. Medico (Siamt); 6. Rigat (Rigat); 7. Fontana (Fongri).

Categoria 350 cmc.: 1. Bordino (Motosacoche), totale delle due prove 12,36 4/5; 2. Maffeis Miro (Douglas); 3. Bonasso (Douglas); 4. Picatti (Douglas); 5. Cesana (Senior); 6. Merlo (Frera); 7. Olivari (N. U. T.).

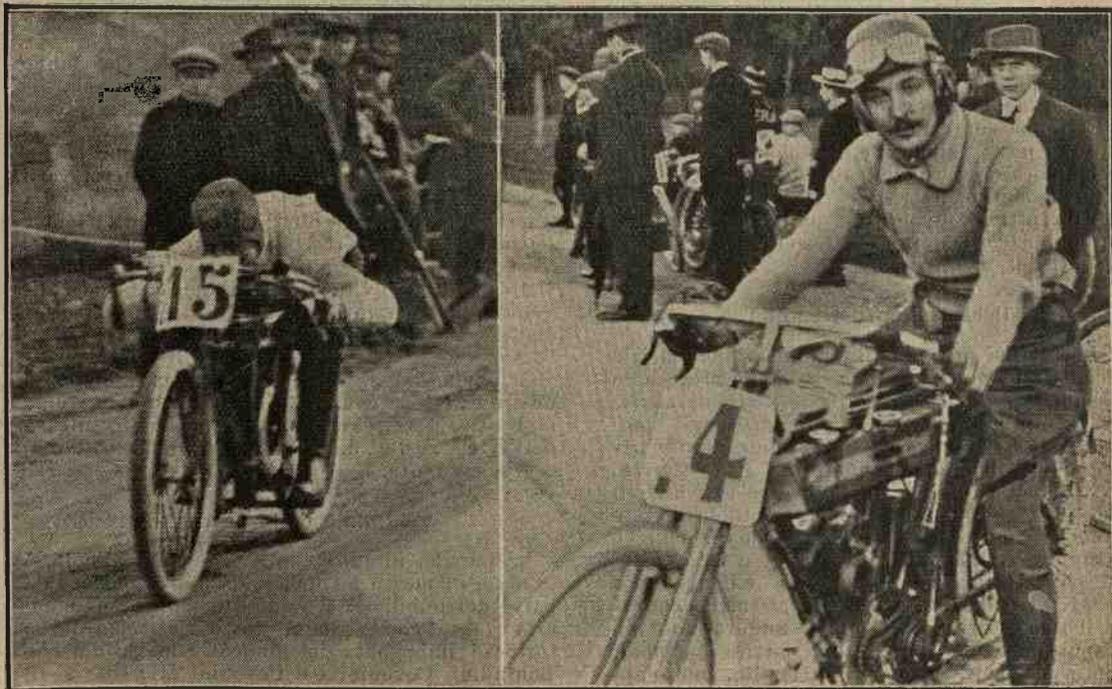
Categoria turisti: 1. Dominici (Capello); 2. Gamna (Lateless); 3. Orlando (B. S. A.); 4. Gigi (Fongri).

Ecco la distinta delle più forti velocità della giornata (km. 10): Nella categoria dei 1000: Scales in 5,8 4/5, velocità oltre 103 all'ora — Categoria 500: Vittorio Grignani in minuti 6 — Categoria 350: Maffeis Miro in 6,37 4/5 — Categoria turisti: Gigi in 6,4 1/5.

Dirigevano le gare il signor Sacco, presidente della Torino, ed i membri di Direzione signori Peyla, geom. Fornaresio, Bertolino, Mosso, Debenedetti, Scarlatta e Bianco.

Ospitati sulla vettura *Nazzaro*, guidata dal noto *sportsman* Pilade Masoero, col meccanico Sacchi, abbiamo potuto seguire da vicino la corsa ed avere così i particolari più minuti.

G. M.



Il record dei 10 chilometri. — A sinistra: L'arrivo di Maffeis (Motorève), vincitore della categoria 500 cmc. — A destra: Bordino (Motosacoche), vincitore della categoria 350 cmc. (Fot. Pavia-Nay - Torino).

CICLISTI! Le migliori Macchine da turismo di MARCA MONDIALE

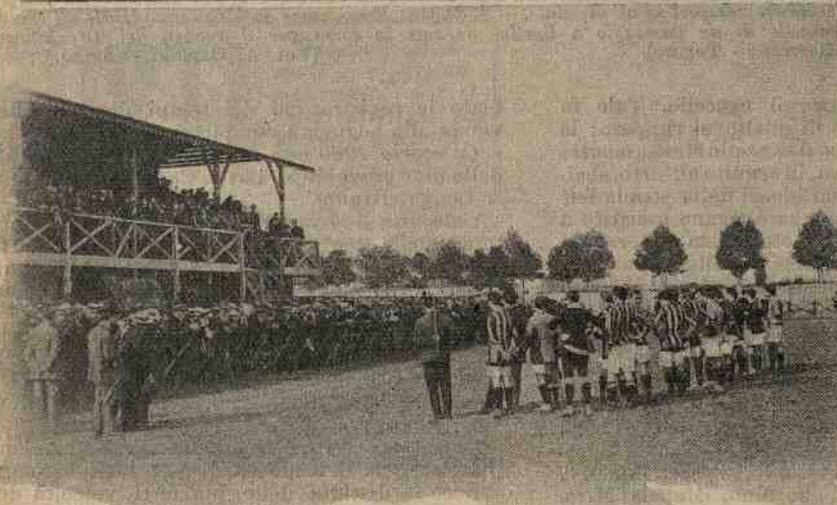
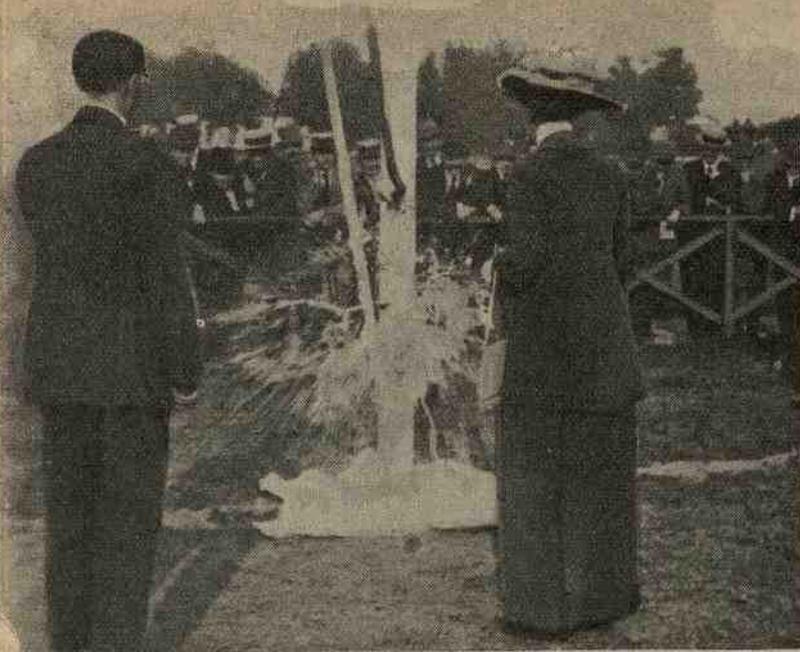
Domandate Catalogo alla:

Società Anonima **B. BIANCHI** - Viale Abruzzi, 16 - Milano

BIANCHI

montate con gomme

PIRELLI



L'inaugurazione del nuovo campo del F. C. Torino. — In alto a sinistra: La tradizionale rottura d'una bottiglia di champagne contro un palo del goal. — A destra: La madrina del campo signora Bice Castoldi-Risso mentre ritorna dopo la cerimonia inaugurale. — In basso a sinistra: Il presidente del F. C. Torino, avv. Guido Castoldi, mentre dalla tribuna pronuncia il discorso inaugurale. — A destra: La madrina colle autorità sportive mentre si recano al battesimo del nuovo campo. (Fot. Pavia-Nay - Torino).

L'inaugurazione del nuovo campo del F. C. Torino

Torino F. C. vince Internazionale, 3-1

Il tempo, che si era rimesso nella giornata di domenica scorsa, ha contribuito a rendere più bella la festa del F. C. Torino, e ha fatto accorrere un numero pubblico al nuovo campo dei granata, il quale è situato sul corso Sebastopoli, angolo corso Stupinigi. Il campo di giuoco, bello piano e con un terreno soffice, nonché la splendida tribuna centrale, la buona e saggia disposizione dei posti popolari, e gli splendidi camerini per i giuocatori, provvisti di doccie, di tutto un comfort moderno, ha riscosso l'approvazione unanime di tutti i convenuti, i quali hanno apprezzate con piacere l'opera spesa degnamente dai dirigenti del F. C. Torino.

Il battesimo del campo.

Prima che si proceda all'inaugurazione ufficiale del campo, fanno il loro ingresso i giuocatori delle due squadre del F. C. Torino e dell'Internazionale, accolti da un vivissimo applauso dagli spettatori. Dalla tribuna centrale prende quindi per primo la parola il presidente del F. C. Torino, avv. Guido Castoldi, il quale si dice ben lieto di vedersi attorniato da un numero stuolo di rappresentanti dei diversi Clubs regionali, nonché dai rappresentanti della F. I. G. C. e dalle autorità torinesi; ringrazia la squadra milanese per aver accolto l'invito, e presenta a tutti i convenuti il nuovo campo, sul quale augura abbiano a disputarsi le più importanti partite nazionali ed internazionali. A lui fanno seguito, molto applauditi, l'avvocato Minoli, presidente del Comi-

tato piemontese-ligure, il sig. Rietmann, in rappresentanza dell'Internazionale, ed in ultimo il rappresentante della Federazione, il vice-presidente prof. ing. Mauro.

Dopo un triplice hurrà dei giuocatori, che stanno di fronte alla tribuna, avviene la cerimonia del battesimo del campo, con la tradizionale rottura di una bottiglia di spumante contro uno dei pali del goal, per merito della madrina signora Bice-Castoldi-Risso, alla quale vengono offerti vari mazzi di fiori dai rappresentanti del Torino, della Vigor, del Novara e dell'Internazionale. Mentre l'arbitro chiama a raccolta le due squadre del Torino e dell'Internazionale, la Presidenza del Club torinese invita le diverse autorità ed i diversi rappresentanti alla visita dei locali sottostanti alla tribuna, offrendo loro un sontuoso rinfresco.

A nome dei rappresentanti della stampa, il nostro direttore cav. uff. Gustavo Verona rivolge un sentito e vivo ringraziamento alla Presidenza del F. C. Torino, dicendosi lieto per la bella accoglienza avuta.

L'inizio della partita.

La partita, intanto, che si è iniziata alle 15,35 precise, in mezzo ad una vivissima attenzione da parte del pubblico, si fa subito molto movimentata, tanto che vediamo tosto l'estrema difesa torinese impegnata dal giuoco insidioso del trio Bontadini, Cevenini I e Cevenini III; essa si libera a fatica e porta l'azione nell'altro campo,

dove, su passaggio di Arioni, vediamo subito un bel tiro di Mosso III, parato a tempo da Chiesa. Il Torino sembra in buona giornata, e ci fa assistere ad alcune fasi emozionantissime, dove la sua azione penetrante mette sovente in pericolo la porta dell'Internazionale, la quale vigila attentamente, coadiuvata validamente dai suoi due terzini. Non sono trascorsi sette minuti di giuoco che noi assistiamo ad una velocissima discesa degli avanti torinesi: Rubli, dal centro, si sposta a sinistra, passa la palla a Morelli, e questi, in cattiva posizione, la rimette a Mosso I, il quale di forza tira uno splendido traversone nell'angolo di sinistra della porta, ed il punto è segnato di precisione, senza che Chiesa abbia potuto impegnarsi in tempo per impedire la via del goal. A questo primo punto la folla fa una calorosa ovazione ai giuocatori torinesi, i quali, appena rimessa la palla in giuoco, trovano modo di portare nuovamente un insidioso giuoco davanti la rete dei nero-azzurri.

Il giuoco prosegue animatissimo. Peterli, che ha giuocato in un modo ammirevole, porta l'azione nel campo avversario, ma Bollinger, sempre vigile, rompe ogni combinazione dei forwards milanesi, i quali, per opera specialmente dei due Cevenini, sanno sovente minacciare la porta di Pennano. Ammiriamo il giuoco delle due difese, e specialmente il lavoro efficace delle linee di sostegno, nonché l'azione penetrante degli avanti torinesi, i quali sovente, per troppa precipitazione, guastano alcune loro bellissime combinazioni, dando modo alla calma difesa avversaria di spostare e rompere ogni insidia.

Siamo al 24° minuto di giuoco, ed il Torino segna il suo secondo punto, per opera di Mosso III, il quale, approfittando di uno sbaglio del fratello, raccoglie la palla a pochi metri dalla porta, segnando, senza che il portiere milanese abbia potuto impegnarsi.

La più grande fabbrica di Automobili del mondo. - Modelli Europei 1913. - Capitale 280 milioni di lira.

Automobili STUDEBAKER Londra

Tipo A 15-25 HP (87x130), Torpedo di lusso 5 posti ed accessori d'uso L. 5500.

Tipo B 25-35 HP (105x130) 6-7 posti di gran lusso. — Tipo C 30-40 HP, 6 cilindri, Torpedo e Limousine.

Motori Monobloc a lunga corsa, Valvole racchiuse, Magneto BOSCH, Pneu MICHELIN, raffreddamento a pompa, lubrificazione forzata, ecc.

Agenzia Gen. per l'Italia: P. PORRO - Via XX Settembre, 42 - Genova. - Per Torino: Ing. B. BOVI - Corso Oporto, 81.



Mancano cinque minuti al termine del primo tempo, ed i granata insidiosamente si portano nel campo avversario; con ogni astuzia fine e precisa cercano la via del goal e ci riescono per merito di Mosso III, il quale, su un bellissimo centro di Arioni, fa il più bel goal delle giornate, con uno splendido colpo di testa, mandando di forza la palla a toccare la rete dell'Internazionale.

Il secondo tempo.

Il secondo tempo si svolge subito velocissimo, e Cevenini III non sa approfittare di un passaggio di Bavastro, cosicchè Capra libera inesorabilmente. Il giuoco si porta ora in un campo, ora nell'altro, e la mobilità dei ventidue giocatori appassiona e travolge di emozione gli spettatori: un bellissimo tiro di Debernardi II è parato di precisione da Chiesa, e l'azione si sposta rapidamente nel campo torinese, dove, per un fallo di Capra, l'Internazionale ottiene un penalty, che però non approda a nulla, poichè Pennano riesce a pararlo, dando modo a Bachmann di portare di nuovo l'insidia verso la rete milanese. Morelli, benchè non sia parso in buona giornata, si fa applaudire per alcuni suoi bellissimi tiri in goal, sempre parati ottimamente dal portiere Chiesa, ed è specialmente quando, su passaggio di Arioni, che egli saetta con un tiro fulmineo la palla verso la porta avversaria, dove il portiere milanese libera molto bene, malgrado che nell'azione veloce e fulminea sia stato urtato dagli avanti torinesi, tanto che dopo alcuni minuti deve abbandonare il campo, lasciando al compagno Scheidler il compito di difendere la porta.

Ed quest'ultimo è subito impegnato in un penalty, che sa mandare a vuoto, dando modo ai compagni di svolgere alcune brevi, ma insidiose

discese verso la rete di Pennano, tanto che al 29° minuto Cevenini I, approfittando di un bellissimo passaggio di Peterli, salva l'onore della giornata con un goal imparabile, avendo la palla battuto sul palo sinistro della porta, mentre il portiere torinese tentava la parata.

Ancora alcuni sprazzi, ancora alcuni tentativi di fughe individuali, e poi il fischio finale dell'ottimo arbitro dott. Scamoni, e la partita termina lasciando vincente il Torino per tre goal ad uno per l'Internazionale.

Per la cronaca diremo che la squadra del Torino ha fatta buonissima impressione, tanto che il pubblico si ripromette di trovarla maggiormente affiatata e pericolosa per i prossimi campionati.

Ecco la composizione delle due squadre:
Torino: Pennano, Bollinger, Capra, Goggio, Rubli, Bachmann, Debernardi II, Morelli, Mosso I, Mosso III, Arioni.

Internazionale: Chiesa, Scheidler, Viganò, Brega, Peterli, Arrigoni, Crotti, Bontadini, Cevenini I, Cevenini III, Bavastro.

Giuseppe Varetto.

STORIELLE SPORTIVE !...

Cavalli portentosi.
 I cavalli sapienti di Elberfeld, se hanno ora un interesse speciale perchè la loro educazione venne fatta con metodo palese e il loro esame s'è prestato a controlli e a deduzioni scientifiche, non sono affatto una novità. La Nazione riferisce infatti un curioso avviso al pubblico in data 15 luglio 1787 (centoventisei anni fa) e firmato Signor Praigoni, col quale si annuncia la presentazione

d'un cavallo veramente portentoso. Questo piccolo cavallo — dice l'avviso — risponde alle domande del suo padrone, accenna l'ora che è sull'orologio e la quantità dei minuti, conosce ogni sorta di monete sì d'oro che d'argento; distingue le carte, i dadi e la differenza dei colori degli abiti: il suo padrone gli benda gli occhi con un fazzoletto, indi prende dei denari da varie persone e il cavallo accenna la quantità delle monete ch'egli ha nelle mani e porta a ciascheduno quelle che gli appartengono, sa i giorni della settimana e il mese che corre, discerne le cifre, intende l'italiano, il francese e l'inglese, ecc., ecc. Un cavallo, insomma, da far parere un asino chi gli si avvicina... Ed in calce all'avviso: a Firenze si fa vedere in piazza del Granduca, accanto al dentista.

E mi par che basti!

Leggendo la cronaca...

Un cross-country ciclo-podo-pugilistico. Un ladro di biciclette che dà da fare è stato il pregiudicato ventenne Ettore Grassi.

L'intraprendente ed appassionato ciclista... con la roba d'altri avendo visto che l'operaio Colombi aveva abbandonata per pochi istanti la propria bicicletta per entrare in un negozio nei pressi di Porta Romana, si è impadronito della macchina, vi è balzato su e si è abbandonato ad una folle corsa pei bastioni, con la speranza di svignarsela. Ma aveva fatti i conti senza l'oste. Infatti un gruppo di persone e il derubato lo hanno rincorso... a piedi e raggiunto, premiandolo con una grandinata di pugni e schiaffi, ed indi lo consegnarono a due angeli custodi della cosiddetta pubblica sicurezza, arrivati... come sempre, dopo la chiusura del traguardo...

Pierre.



L'inaugurazione del nuovo campo del F. C. Torino. — In alto a sinistra: La squadra del F. C. Torino. — A destra: Una movimentata fase di giuoco. — In basso a sinistra: Il giocatore Arioni, mentre cerca di sorpresa la via del goal. — A destra: Chiesa arresta di colpo un insidioso tiro di Mosso I. (Fot. Pavia-Nay - Torino).

AUTOMOBILISTI! Occorre proviate la grande marca di pneumatici
PROVODNIK (Columb) la trionfatrice delle principali Corse Internazionali di Resistenza del 1912.
 PROVODNIK - Società Anonima Rinaso Francese (Съюзът на Мотористите) - MILANO - Via F. Bellotti, 15. — TORINO - Via Montevocchio, 17.

La prima riunione italiana di idroareoplani

Il primo *meeting* di idroareoplani ha avuto luogo per merito della Società Aviazione Italiana di Milano. Dobbiamo oggi parlare dei risultati ed eccoci a farlo. Organizzazione perfetta e su questo punto tutti d'accordo; iscrizioni numerose ed importanti; partenti pochi ma buoni; tempo avverso, velocità raggiunte magnifiche, risultato finale: « sconfitto il favorito ».

Osserviamo un momento il seguente specchietto e ce ne persuaderemo:
La prima tappa (Como-Lecco-Piacenza-Pavia -

4. Chemet, con monoplano *Borel*, motore *Gnome* 80 HP, in 8,30'1/5, media di km. 43,529.

Quattro su 12 iscritti e su 8 partenti hanno compiuto il giro dei laghi e fra essi era forse il migliore aviatore e certo il migliore idroplano finora sperimentato nelle grandi prove sportive.

Garros e Morane-Saulnier ecco il binomio ideale, che a nessuno prima del Circuito avrebbe lasciato pensare un momento della sua certissima vittoria. Il risultato finale invece è riuscito un po' una sorpresa. Il duello franco-tedesco si è risolto con la vittoria del tedesco Hirth, che ha conquistato l'ambito trofeo della Coppa dei Laghi con un vantaggio di 10 minuti.

Le cause? Non sono facilmente spiegabili; co-

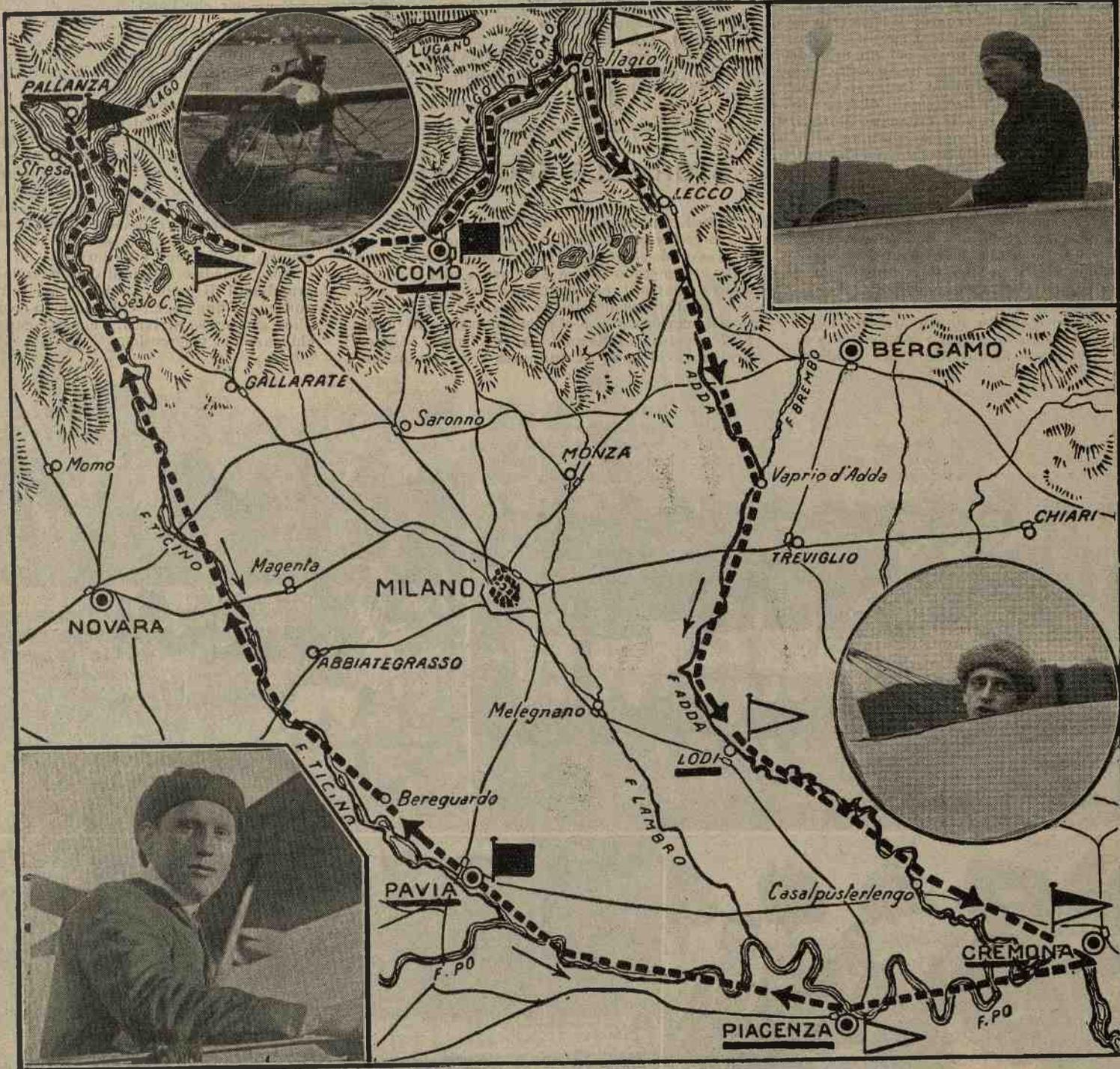
l'abilità grande del pilota. A Pallanza il duello dei due avversari ha raggiunto la sua fase culminante. Essendosi Hirth, giunto alle 9,4', accorto che aveva preso un sopravvento di cinque minuti sopra Morane, che è giunto a Pallanza alle 9,6', ha detto:

— Perché aspettare a partire, quando il mio apparecchio non ha nessuna difficoltà ad andare innanzi?

— C'è tempo pessimo! — gli osservano i commissari sportivi.

— Ma il tempo pessimo è la mia fortuna. I vortici non scuotono il mio apparecchio.

Morane, invece appena arrivato chiede di sostare. Egli appare triste. La rivincita di Hirth lo



Il Circuito dei Laghi. — La gara internazionale di idroareoplani si è svolta sul percorso Como-Bellagio-Lodi-Piacenza-Pavia-Varese-Como, (Km. 370).
 In alto a sinistra: Il tedesco Hirth inizia il raid. — A destra: Garros. — In basso a sinistra: Divetain. — A destra: Caviggia. (Fot. Argus - Milano).

6 ottobre): 1. Morane, in ore 1,59'54''3/5; 2. Hirth, in 2,3'49''4/5; 3. Chemet, 2,23'33''; 4. Fischer, 2,25'12''1/5.

Seconda tappa (Pavia-Pallanza-Varese-Como - 7 ottobre): 1. Hirth, in ore 1,28'6''2/5; 2. Morane, in 1,41'57''3/5; 3. Fischer, 1,49'42''1/5; 4. Chemet, 2,6'28''.

La classifica generale del "raid"...

1. Hirth, monoplano *Albatros*, motore *Mercedes* 100 HP, coprendo i 370 km. del percorso in ore 3,31'50''1/5, media oraria di km. 104,799; 2. Morane, con monoplano *Morane-Saulnier*, motore *Gnome* 80 HP in 3,41'52''1/5, media di km. 100,058; 3. Fischer, con biplano *Henri Farman*, motore *Gnome* 80 HP, in 4,14'54''2/5, media di km. 87,090;

munque riteniamo che il tempo abbia influito sulla disfatta dell'apparecchio francese.

Hirth e Morane, oltrechè di nazionalità diverse e costruttori entrambi, rappresentano due tendenze diametralmente opposte nel campo della navigazione aerea.

Favorevole l'uno al motore rotativo e all'apparecchio dalle ali piccole che, oltre al consentire le grandi velocità, è ottimo nei virages e nelle evoluzioni molto strette; favorevole l'altro al motore fisso, le ali di notevole dimensione semirigide all'indietro che in cambio di una leggera diminuzione di velocità offrono il vantaggio di un notevole aumento della stabilità dell'apparecchio.

In ogni modo, a parte il funzionamento dell'apparecchio, il risultato finale ci fa rilevare pure

ha irritato e considera il maltempo con pessimismo: — Le nubi sono scese a 300 metri, il vento è rapidissimo — dice.

Egli si sfoga col commissario conte Oldofredi e questi al telefono riferisce lo stato delle cose ai commissari generali Mercanti e Rousseau stabiliti a Cernobbio. Mercanti risponde: « Qui non risulta che il tempo sia tanto minaccioso. Il capitano Matteucci assicura che le nubi sono ad 800 metri e che l'aria è calma ».

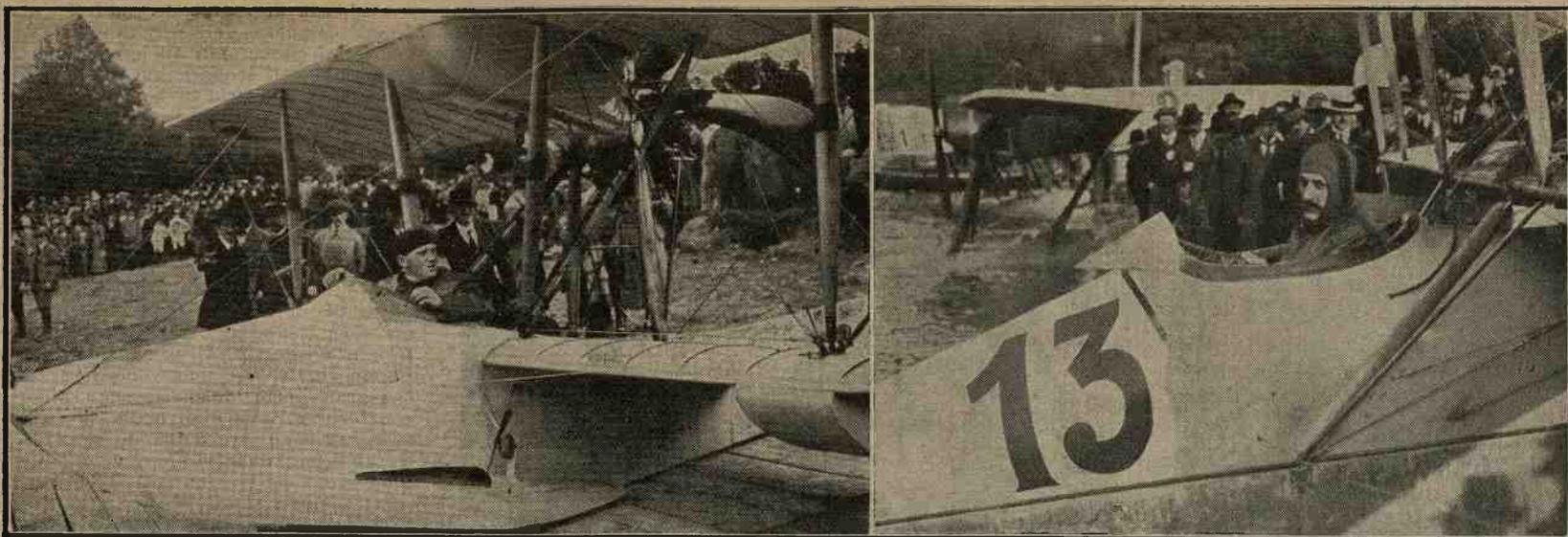
A Pallanza però Morane non si persuade. Di più egli si sente fisicamente stanco: il suo corpo risente degli effetti delle ferite gravissime riportate tre anni fa in una caduta. Il collega Garros, giunto nel frattempo in automobile, accorre egli pure al telefono per sostenere la tesi di Morane

CICLISTI!
 Le incomparabili
 biciclette

PEUGEOT
 PNEUMATICI TEDESCHI

sono riconosciute le migliori del mondo.

Agenti Generali:
G. e C. Fratelli PICENA
 Torino - Corso Principe Amedeo, 11.
 Per Torino: **Ditta PASCHETTA**
 Via S. Teresa, ang. Via Genova



Il Circuito dei Laghi per idroareoplani. — A sinistra: La partenza di Divetain. — A destra: La partenza di Deroy. (Fot. Argus - Milano).

con Mercanti e Rousseau. La pioggia viene in questo punto ad offrire la soluzione: Poichè piove — decidono i commissari — resta stabilito che la sosta a Pallanza sia di un'ora e mezza anzichè di mezz'ora.

Garros a sua volta decide di sostituire Morane le cui condizioni sono tali da non permettergli di pilotare più oltre l'apparecchio.

Alle 11.30 il duello franco-tedesco è ripreso.

Sopra Como tanto il tedesco che il francese incontrano vortici, toccano l'acqua al traguardo, fissato alla punta di Geno, a quattro chilometri fuori del Porto, e si alzano per recarsi a Cernobbio dove li attendono i commissari sportivi, e poi tornano al campo di aviazione. Hirt, che da Varese a Como si è ancora avvantaggiato, è giunto a Como alle 12; Garros alle 12.10.

Il duello è terminato. Per la prima volta un tedesco ha partecipato ad una gara internazionale di aviazione ed ha battuto due francesi.

Le cause vere? Ce le dirà meglio il nostro tecnico ing. Dainotti nel prossimo numero. Certo di fronte ai risultati delle cifre possiamo concludere che, dato l'avversario francese ed il tempo pessimo, brillante è la vittoria del tedesco; poco consolante per noi italiani i risultati sortiti dagli apparecchi di costruzione nazionale.

Siamo però all'inizio e nessun confronto si deve fare.

Quanto ha ottenuto, per esempio, l'apparecchio SIA di Landini è confortante se non del tutto

soddisfacente. Occorre perseverare, necessita studiare poichè se un fatto positivo, nuovo ha rilevato il primo circuito dei Laghi è che i tedeschi nel silenzio si preparano assai bene alla lotta futura nel campo dell'idro-areo-navigazione.

GUSTAVO VERONA.

Chi è il vincitore

Nato nel 1886 a Heilbroun (Germania). Ingegnere, appartiene al campo aviatorio di Berlino-Johannisthal. Su macchina 79, monoplano Etrich-Rumpler, nel marzo 1911 compì dei voli ad 800 metri di altezza con passeggeri (17 maggio 1911); volò ancora con passeggeri da Stoccarda a Baden-Baden (17 maggio 1911).

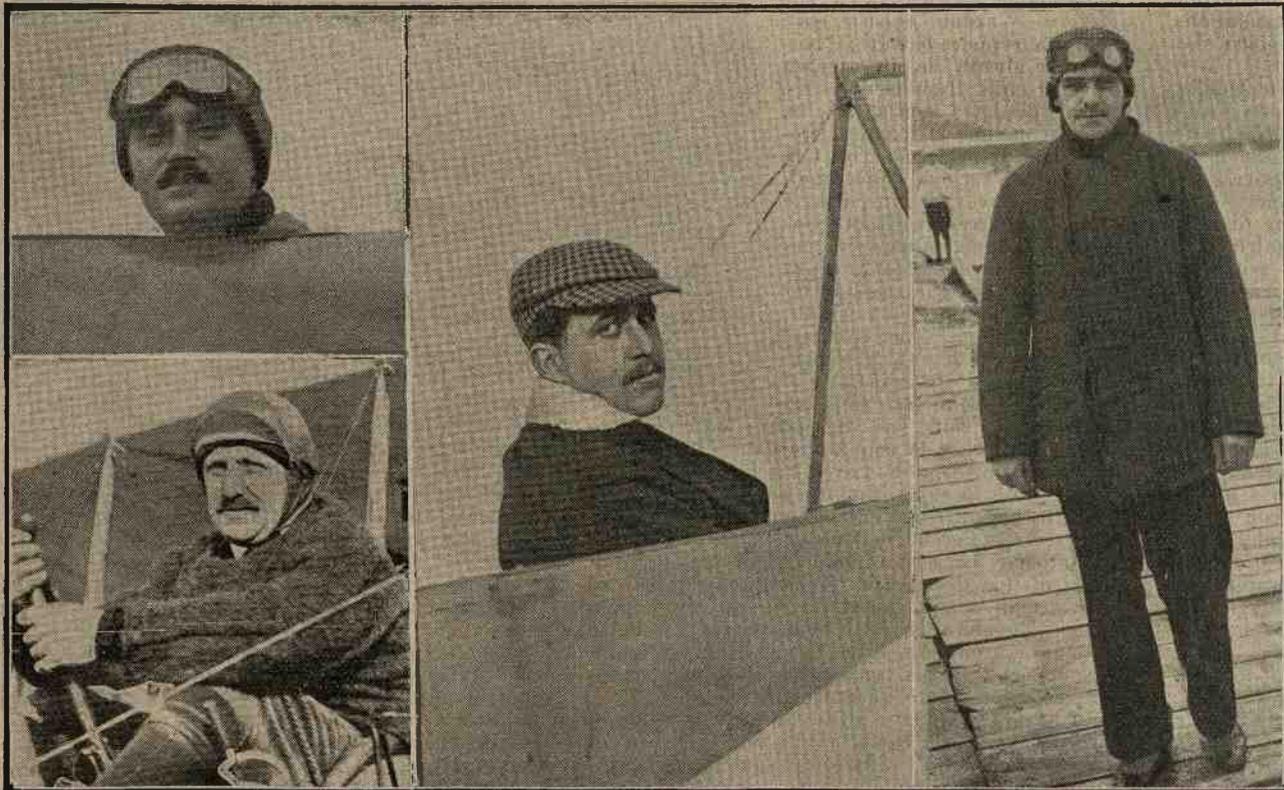
Hirth fu vincitore della traversata sul Reno (17 maggio 1911) e battè ancora un record d'altezza e distanza con passeggero il 7 giugno 1911.

Guadagnò il 1° premio anche nel volo Monaco-Berlino (550 km. in cinque ore 39 m.). Nei giorni 29 e 30 giugno 1911 vinse il premio Kathreiner di 50 mila marchi.

A Kiel, dal 18 al 23 giugno 1911 guadagnò il Gran Premio della città



I cronometristi. (Fot. Argus - Milano).



Il Circuito dei Laghi per idroareoplani. — I trionfatori. — In alto a sinistra: Il tedesco Hirt, primo classificato. — In basso: Il belga Fischer, con biplano Savoia-Farman, terzo classificato. — Nel centro: Morane, vincitore della prima tappa e secondo della classifica generale. — A destra: Chemet, secondo arrivato nella prima tappa. (Fot. Argus - Milano).

di Kiel e un premio di aggiunta per un volo continuativo di 6 ore e 15 minuti, e a questo si deve aggiungere: un premio di altezza (2200 m.) ed altre ardite prove nelle sei settimane di aviazione nazionale a Johannisthal. Nell'autunno 1911, in un nuovo record di altezza di 2270 metri, dimostrò ancora una volta la sua abilità di pilota.

Nel 1912 vinse la corsa di Berlino-Vienna impiegando ore 7,20' di volo effettivo a percorrerne i 600 km. Attualmente, essendosi specializzato nella tecnica degli idrovolanti e nel loro pilotaggio, dirige le costruzioni della Casa Albratos. Hirt ha così ricostruito il suo volo:

« Debbo il mio successo — ha detto — alla organizzazione con cui mi sono disciplinato come costruttore e come pilota. Sono convinto che l'apparecchio pesante è più stabile di uno leggero. Il mio, con il passeggero, pesa una tonnellata e due quintali. Quando il tempo è cattivo, io, in una gara, mi sento il più forte perchè procedo sicuro e il mio motore non soffre. Ho un motore da automobile, non complicato. Se subisse un guasto, lo posso riparare quasi sempre senza smontarlo, senza perdere molto tempo; non corre pericolo di scaldarsi eccessivamente, perchè si raffredda nell'acqua. Ormai l'arbitro degli apparecchi da volo è il motore; in tutti gli altri accessori essi ormai hanno raggiunto la perfezione ».



Collettore aperto.

REJNA ZANARDINI - MILANO - Via Solari, 58
FARI e FANALI per Automobili

CATALOGO A RICHIESTA



Collettore chiuso.



La Coppa Gordon Bennett. — Védrières, 2° classificato.

Dualismo sportivo anglo-americano

Per le Olimpiadi del 1916, che, come è noto, avranno luogo a Berlino nel grande stadio appositamente costruito, tutti i popoli, vecchi e nuovi, affilano sin d'ora le armi, ma chi più di ogni altro tiene fortunatamente a prendere la rivincita è il popolo inglese, quello che finora aveva avuto il primato in ogni genere di sport, dal più nobile, l'ippica, al meno costoso, il podistico.

L'Inghilterra, fin oggi regina di ogni sport, ha tra i suoi più temibili avversari quelli stessi ai quali ha fatto da maestra, gli americani, e sono questi che rappresentano il vero incubo sportivo; sono questi che gli *sportsmen* inglesi temono più che altri, perchè già in parecchie competizioni ebbero a provare i dolorosi effetti dello scolaro che supera il maestro.

Il corrispondente da Londra del *Corriere della Sera* così ce ne parla: « Francamente non è piacevole per gli inglesi quello che succede da qualche tempo in qua. Cominciarono mezzo secolo fa ad insegnare agli americani come convenga cercare sollievo e ristoro nel culto degli sports con una pazienza e una buona volontà degne di gratitudine; additarono loro la via da seguire, e li incitarono con la emulazione: resero popolari oltre Oceano le racchette del tennis, le mazze del golf, le snelle sagome dello yacht da corsa; istituirono gare con premi vistosi, aprirono le loro università (grandi campi d'allenamento sportivo) ai cugini d'oltre Oceano; non trascurarono insomma alcun sforzo per diffondere la religione dell'esercizio muscolare fra i degeneri discendenti dei pellegrini puritani salpati da Plymouth alla conquista del nuovo mondo or son tre secoli ».

E gli americani fecero tesoro morale e materiale di tutti gli insegnamenti ricevuti con tanta magnanimità, ed accettati con tutta la buona volontà, con tutto il desiderio possibili, e diventarono maestri dei maestri, vincendoli, strappando ad essi i migliori trofei, i più antichi, quelli ai quali più teneva l'orgoglio sportivo della bionda Albione.

« L'ultimo attentato alla supremazia inglese degli sports (aggiunge l'articolista sunnominato) è quello di cui si dolgono oggi molte migliaia di inglesi delle classi agiate e dell'aristocrazia, a partire dal Re e dai ministri, giù fino ai più piccoli mercanti ed ai commessi di negozio che facendo a ogni fine di settimana la loro partita di golf, avevano finora la coscienza di compiere una specie di rito nazionale. Il golf era fino a ieri il più

inglese di tutti gli sports: Harris Wardon e Teddy Ray, i due campioni, non avevano rivali nel loro paese, e si sottintendeva che non potessero averne altrove. Ebbene, questi due invincibili campioni andarono negli Stati Uniti il mese di agosto per proseguire quel tal corso di lezioni che dura da mezzo secolo. Nessuno supponeva che potessero tornarsene a casa sconfitti, e le loro prime vittorie non avevano neppure suscitato sorprese.

« D'un tratto, inatteso, verso la fine del mese, da Boston un telegramma annunciava che Ray e Wardon erano stati ignominiosamente battuti: e battuti per giunta da un ragazzo di venti anni, il quale dopo tre giorni di lotta senza tregua, aveva concluso la partita, fresco come al principio, con una vertiginosa serie di colpi magistrali che avevano intontito e sconvolti gli avversari. Li sconfisse uno dopo l'altro con metodo (*il metodo inglese!*), senza foga, calcolando ogni mossa con l'occhio e il polso sicuri del giocatore di lunga esperienza; e non aveva che 20 anni! Francis Ouimet, che d'ora in avanti si fregia del titolo di campione mondiale di golf, ha conquistato così l'ambita medaglia d'oro e la coppa che dal 1894, quando furono istituite, non aveva lasciato le sponde dell'Inghilterra ». Il rumore che questa nuova sconfitta ha fatto nei circoli sportivi inglesi non si descrive. Perché non è questa la prima, ma appunto per ciò essi vedono i segni sempre più chiari di una decadenza, della supremazia che se ne va man mano, passando presso un popolo fresco, giovane nel fatto sportivo, e che mette tutta la sua energia, tutta la sua buona volontà, la sua foga e la sua tenacia per riuscire a strappare completamente questo primato.

Ed ha già strappato all'Inghilterra il campionato dei yachts da corsa, quello nel polo ed ai giochi olimpici di Stoccolma, due anni fa, gli inglesi furono completamente sopraffatti dagli americani, i quali si divisero quasi tutti i primi premi, relegando l'Inghilterra al terzo posto.

E nel tennis, al campionato internazionale che

si svolse in un parco di Londra, i due più famosi campioni della capitale, che vantano vent'anni ciascuno di allenamento e che non erano mai stati sconfitti, furono battuti dalla miracolosa maestria di un giocatore americano, un giovanotto ventenne!

Non rimane agli inglesi che il primato nel *foot-ball* e nel *cricket*, ma, annota giustamente il nominato informatore da Londra, non è detto che un giorno o l'altro gli americani non si decidano ad imparare anche questi giuochi: e allora addio supremazia! Come è avvenuto tutto ciò? Il duca di Westminster, un vero papà dello sport inglese, per il quale ha sempre concesso nella massima larghezza ogni suo contributo materiale e morale, il romanziere ben noto Conan Doyle, che vuol concedere anche la sua gran parte di aiuto, sono giunti alla conclusione, ovvia d'altronde, che: « gli americani vincono perchè quando si dedicano ad un determinato sport non vivono più che per quello e raggiungono così in breve tempo



La Coppa Gordon Bennett. Un virage di Prevost, il vincitore della coppa.

uno straordinario grado di eccellenza. Per gli inglesi, invece, coltivare uno sport non basta a distoglierli dalle più serie faccende della vita quotidiana: essi non permettono che il golf ed il *foot-ball* determinino e assorbano ogni altra loro attività. Lo sport è anzitutto una ricreazione. Per gli inglesi vincere o no questa o quella coppa non è essenziale; quello che importa per ora è di passare lunghe ore all'aria aperta rinnovando nella vigile fatica dei muscoli la riserva di energia fisica e morale prodigata in altri campi più lucrosi e fecondi di lavoro; da questo punto di vista le vittorie americane non dovrebbero preoccupare gli inglesi poichè la concezione dello sport che si ha in Inghilterra è certo la più

MOTORI "GNOME" - ELICHE "INTEGRALI"
ACCESSORI per AVIAZIONE

TORINO
Via Sacchi, 26 bis

Telefono 15-15.
Telegrafo: Tecnical.

Ing. G. A. MAFFEI & C.



La Coppa Gordon Bennett. — Gilbert, 3° classificato.

E tutto ciò, con buona pace degli inglesi e del corrispondente italiano che ne parla, non è che un ammasso di contraddizioni, e puzza un po' come il fatto di quell'uomo che cadde da cavallo ed esclamò: *io volevo scenderne!* Se si parla di *specialismo* o di *professionismo* sportivo che sia, non è certo un affare nato ed inventato in America, ma esportato dall'Inghilterra e dagli altri paesi del mondo... antico.

Se si parla di dedicare tutte le energie vitali allo sport, gli americani le dedicano anche, e maggiormente, alle altre necessità della vita,

nelle quali ci vanno man mano superando; se si parla di *concezione dello sport*, oh! allora riapriamo una piaga di quelle più dolorose e che non certo l'Inghilterra, né la Francia, né l'Italia o la Germania, ma appena appena incominciano adesso gli Stati Uniti ad averla *logica e naturale!* La *concezione* di uno sport che serva alla formazione di una generalità di organismi forti e sicuri di sé allora si può dire *logica e naturale* quando le leggi siano giunte ad imporre l'educazione fisica, come si è imposta quella intellettuale; e le città abbiano concesse le palestre, gli stadii, i campi sportivi, come oggi concedono le scuole per l'alfabeto. Di questi esempi di civiltà, di vero progresso, di *concezione* perfetta dei bisogni che ha ogni essere venuto al mondo, non ne abbiamo che pochi, e non fioriscono certamente nella vecchia Albione, dove lo sport è ancora blasonato, aristocratico... e spettacoloso; né nella entusiasta Francia, dove lo sport è *affare, è mestiere*; non nella nostra Italia dove lo sport è un po' inglese, un po' francese secondo le diverse parti della regione; non nella Germania che a noi si affratella, ma sibbene nell'America dove le principali città hanno concesso e concedono aiuti morali e materiali al popolo, a tutto il popolo perché nelle discipline sportive si fortifichi l'organismo e lo spirito. Ed il primato sportivo, che va acquistando man mano abbattendo le vecchie e vittoriose nazioni, non è se non il portato del grande entusiasmo, della grande tenacia, della ferrea volontà con la quale lo sport è curato, non come passeggero divertimento di pochi, ma come pubblico bisogno di tutti.

Il duca di Westminster, Conan Doyle, altri ben noti *sportsmen* inglesi hanno aperta una sottoscrizione al pubblico per un fondo di due milioni e mezzo di lire destinato a provvedere alla scelta ed all'allenamento degli atleti che rappresenteranno l'Inghilterra ai giochi olimpici di Berlino nel 1916.

«Ma finora, conclude il corrispondente del foglio milanese, la sottoscrizione non ha avuto fortuna e vi è da credere che a Berlino andranno nuovamente come a Stoccolma degli *sportsmen* che si allenano quando e dove possono, e che praticano con eguale diletto tutti i giochi sportivi senza nessuna preoccupazione di specializzarsi».

E ciò è semplicemente ingenuo; la mania, se



La Coppa Gordon Bennett. — Crombez, 4° classificato.

logica e la più naturale. Ma è anche inevitabile che il culto severo ed esclusivo dell'atletismo quale è inteso dagli *specialisti* di America, finisca col trasferire agli Stati Uniti il primato se non dello sport, almeno delle gare sportive».

Officine di Villar Perosa Cuscinetti a sfere - Sfere di Acciaio
 Pezzi staccati per Biciclette e per Automobili.
 VILLAR PEROSA (Pinerolo).

La Corsa pel **CAMPIONATO ITALIANO** segna **un nuovo trionfo** per le biciclette **Peugeot** e per i pneumatici **Tedeschi**.

Nel campo dei dilettanti **SUSSIO** su bicicletta **Peugeot**, pneus **Tedeschi**, vince splendidamente l'ambito titolo di

CAMPIONE ITALIANO

malgrado il durissimo percorso e la totale assenza di rifornimento.

Nel campo dei professionisti **Peugeot** dopo aver dato vita allo svolgersi della gara porta **3 suoi uomini tra i primi 6**, nonostante una violenta caduta a pochi chilometri dall'arrivo.

La bicicletta

PEUGEOT

pneumatici **TEDESCHI**

è sempre nella lotta e non teme alcun avversario.

Fabbrica Italiana **CICLI PEUGEOT**

G. C. Fratelli PICENA - Torino

Mario Faravelli, Via Meravigli, Milano - Dario Beni, Roma - A. Pavese, Parma
Ditta Paschetta, Torino - Geometra Baraggioli, Novara - L. Fiaschi, Firenze - C. Frola,
Spezia - Caruso e Platania, Catania - C. G. Tombetta, Messina - R. Annigoni, Modena.

FABBRICA DI PNEUMATICI

G. TEDESCHI & C.

Madonna di Campagna (Torino).

Pneumatici PROVODNIK-COLUMB

Dopo le numerose vittorie nelle gare automobilistiche, i

Pneumatici PROVODNIK - COLUMB

riportano trionfi anche nel campo motoristico.

Nel **Record dei 10 Km.**

sulla Pinerolo-Piossasco **SCALES** su **Zénith** e

Pneumatici PROVODNIK - COLUMB

si classifica **1°** nella sua categoria dei 1000 cmc. alla velocità di oltre 103 Km. all'ora; e **1° assoluto** di tutte le macchine, per la maggiore velocità stabilita nella giornata.

Società Anonima Italiana COLUMB

SEDE CENTRALE - MILANO

Via Felice Bellotti, 15 - Telef. 20-063.

FILIALE A TORINO

Via Mazzini, 52 - Telef. 29-96.

pur così bisogna chiamarla, di *specializzarsi* non è stata un'invenzione americana (questa volta è proprio così!), ma essa è vecchia, come è vecchio lo sport; come son vecchie le gare sportive; i campionati; i *records* e tutte le altre manifestazioni dello sport, nelle quali una sola è stata la moderna maestra incitatrice: l'Inghilterra.

Essa ha un solo torto, quello che hanno tutti i paesi del vecchio continente, non hanno bene inteso il monito che viene da queste parole fatali nella storia dei popoli: *o rinnovarsi o morire!*...

Napoli, ottobre 1913.

Raffaello Perrone.

Da una settimana all'altra

Le regate di Varese. — Il Criterium.
Gli italiani a Gaillon.

Con tempo assai incerto e alla presenza di pochi appassionati, amici canottieri, degli armi milanesi, di Lodi, di Lecco e di Pavia si è tenuta domenica quella che doveva costituire la riunione di chiusura nella attiva stagione del canottaggio nazionale.

Diciamolo subito — checchè ne pensi il Comitato



Per la verità però, i pochi armi in gara hanno rivelato un buon lavoro, ed hanno movimentato abbastanza le singole gare.

Bellissima la gara per le venete *seniores* nella quale col trionfo della *Bucintoro*, abbiamo seguito una magnifica lotta fra *Ticino* e *Olonà*, lotta coronata da successo per la prima che aveva per poppiere il noto Rossignoli, campione ciclista professionista.

E a proposito di quest'ultimo approviamo incondizionatamente la condotta della Giuria che riconosceva valida la partecipazione come dilettante del campione pavese quantunque dichiarato professionista in altro sport.

Degne di nota le due vittorie dell'*Olonà*, e della *Lecco* sugli *skiffs*, mentre la *Milano* si aggiudicava il match con la forte avversaria *Olonà*.

L'ordine d'arrivo del *Criterium* riservato ai 2 anni nati in Italia, ha fornito la più grossa delle sorprese.

La gran favorita *Fausta*, partita a 2j5, è finita in coda al gruppo, senza mai essere stata minacciosa un momento. Difficile sarebbe stabilire la causa di un così imprevisto insuccesso.

La puledra, montata da Doumen, ha sempre mantenuto in corsa un'ottima posizione e negli ultimi 400 metri, quando gli altri cavalli, quasi sulla stessa linea, hanno portato l'attacco decisivo a *Chumvi*, la figlia di *Spearmint* e *Madrée*, che in primavera aveva disposto dei suoi avversari con impressionante facilità, ha retroceduto gradatamente finendo in coda. Quindi nè allo svolgimento della corsa, nè alla monta e tampoco alle condizioni del terreno va imputata la ragione della sconfitta. Crediamo piuttosto che anche *Fausta* si trovi, come i compagni di scuderia, in un declino di forma.

La vittoria è toccata a *Chumvi*, l'ottimo puledro

Domenica si è disputata sulla salita Gaillon la classica prova automobilistica annuale del chilometro. Le due vetture torinesi Aquila Italiana, dei signori Beria D'Argentina e Marsaglia, hanno rispettivamente vinto la 4^a e la 7^a categoria, compiendo il percorso in secondi 41 e tre quinti il signor Marsaglia, ed in secondi 45 e tre quinti il signor Beria D'Argentina. La duplice vittoria italiana è stata vivamente applaudita.

Noi ci congratuliamo vivamente con i due noti *sportsmen* torinesi che così bene sanno tenere alto all'estero il prestigio dello sport automobilistico italiano.

gikappa.

Cani laureati dopo esami regolari

A Friburgo fu fatto un vero esame scolastico per cani. Si trattava di cani da pastore tedeschi accompagnati dai rispettivi conduttori e destinati all'uso di cani poliziotti. Adunati alla porta Morat, un cane fu visto seguire per quaranta minuti di rapida marcia la pista di un supposto malfattore, senza sbagliare d'un passo, finchè andò a scovare il suo uomo in una macchia isolata fra i campi. I cani erano classificati in tre distinte squadre o classi, e si trattava appunto per essi del passaggio da una classe inferiore a quella superiore colla relativa nota di merito. La classe *A* comprendeva i giovani cani non ancora bene addestrati ai lavori di polizia, ma che hanno intenzione



L'Elgyn Trophy di Chicago.

A destra: L'arrivo di Gil Anderson. — Gil Anderson coprì km. 323,405 in 2 ore 53' 38". — A sinistra: Gil Anderson dopo la sua vittoria.

di Varese — la scelta dell'epoca per tale riunione che indubbiamente sarà ripetuta ogni anno, è stata delle più infelici.

Non è per lo sport del remo che si possono scegliere riunioni in ottobre, il mese minaccioso per eccellenza, e astrazione fatta anche dal tempo, il mese che trova ormai tutti gli equipaggi sciolti vuoi per impegni professionali o di studio, vuoi perchè stanchi della laboriosa annata.

Non comprendiamo, del resto, anche in tema di più largo concorso di pubblico come non si sia pensato che cogli ultimi di settembre tutta quanta la colonia villeggiante rientra nelle città, ciò che spiega precisamente la scarsità di pubblico alle regate di Varese (pubblico ripeto di soli canottieri).

Non vogliamo indagare comunque le cause che consigliarono agli organizzatori tale data: solo constatiamo che ad essa parteciparono ben pochi equipaggi, mentre se anticipata questi si sarebbero presentati in numero ben maggiore.

di *Sir Rholand*, che apparso al comando sin dalle prime tribune ha resistito con relativa facilità agli attacchi di *Il Falco* e *Paride* venuto forte in ultimo. *Anegana*, preferita dalla scuderia a *Chumvi*, è finita al 5° posto e anche da questa puledra imbattuta si aspettava una corsa migliore.

I colori di *Sir Rholand* hanno pure trionfato nel premio Vergiate dove le due importazioni *Albaro* e *Rasas* passeggiavano sui 1400 metri davanti ad un modesto lotto di puledri.

Il premio Spluga, ridotto a 3 partenti, ha permesso a *Nettuno* di prendere un buon galoppo. Il *derby Winner* in continuo progresso di forma ha passeggiato, sul terreno da lui preferito, davanti a *Simple Sam* e *Anfione* probabili partenti nel premio del Sempione.

L'impressione lasciata dal pensionario del conte Scheibler ci fa ritenere che *Nettuno* nella classica prova autunnale sarà uno dei più seri concorrenti.

di far carriera. Essi hanno la nota *benissimo*. Concorsero nove cani, di cui quattro furono classificati *eccellenti*, tre *benissimo*. La categoria *B* comprende i cani di accompagnamento e di difesa, e due cani vi concorsero guadagnando un *eccellente* e un *bene*. La categoria *O* comprende gli evoluti che hanno consumata la loro vita nello studio profondo e continuo delle piste. Essi devono saper seguire una pista, nonostante le difficoltà del terreno, per un percorso di parecchi chilometri, anche quando la traccia non sia più fresca o sia confusa con altre piste d'individui che non siano il ricercato. Sei cani hanno concorso, e quattro si meritavano un *eccellente*, uno un *benissimo* ed uno un *bene*. Scrivono da Friburgo che appunto per questo largo impiego di cani poliziotti si è notata una sensibile diminuzione di delitti.

PNEUMATICI **TEDESCHI** SONO MIGLIORI

" Misurina, 12-19-28-10.

" Con BÉBÉ-PEUGEOT attraversato passo Marnia-Cadore giunto felicemente Misurina, entusiasta ottimo funzionamento.

" CESARE SCOCCIAMARRO - UDINE "

Ecco cosa possono scrivere tutti i clienti di PEUGEOT!

Dopo le splendide Vittorie in tutte le Gare cui presero parte, questo documento attesta una volta ancora la indiscussa, assoluta superiorità delle Automobili

PEUGEOT

Modelli sempre pronti in casa - Consegne rapide.

Agenzia Generale Italiana: **G. e C. F.lli PICENA** - TORINO - Corso Principe Oddone, 17.

Concessionaria per Torino: Ditta **PASCHETTA** - Via S. Teresa angolo Via Genova.

Agenzia per Milano e Lombardia: **ZIGNONE, MINOIA e LORO** - Corso Porta Romana, 42 - Milano.

LA MOTO

DELLA FERRERA

magneto **BOSCH**

riconferma le sue doti di velocità nel **Record dei 10 Chilometri**

BATTENDO UN IMPONENTE LOTTO DI MOTORI ESTERI E NAZIONALI

ad una media di circa 100 Km. all'ora

e classificandosi

1^a

DELLE MACCHINE MONOCILINDRICHE

DELLA FERRERA e BIANCO - Torino - Corso Regina Margherita, 53^{bis}.

Riorganizziamo lo sport della vela

L'anno millenovecentotredici ha, senza dubbio, segnato il trionfo del *yachting*, il quale, malgrado abbia fatto parlare di sé nei maggiori fogli sportivi internazionali, rimane ancora per la maggior parte del pubblico uno sport avvolto in un mistero, sport che rimane per oggidì solo riservato a qualche novellino oppure a qualche fortunato e ricco mortale.

Nello sport del *yachting* bisogna però riconoscere la differenza esistente fra i *yachts* a vapore, i quali sono dei veri palazzi erigentisi minacciosamente e dall'aspetto veramente impressionante ed i *yachts* a vela i quali d'altra parte paiono, all'incompetente e semplice osservatore, troppo piccoli, troppo antichi, ed anche troppo complicati.

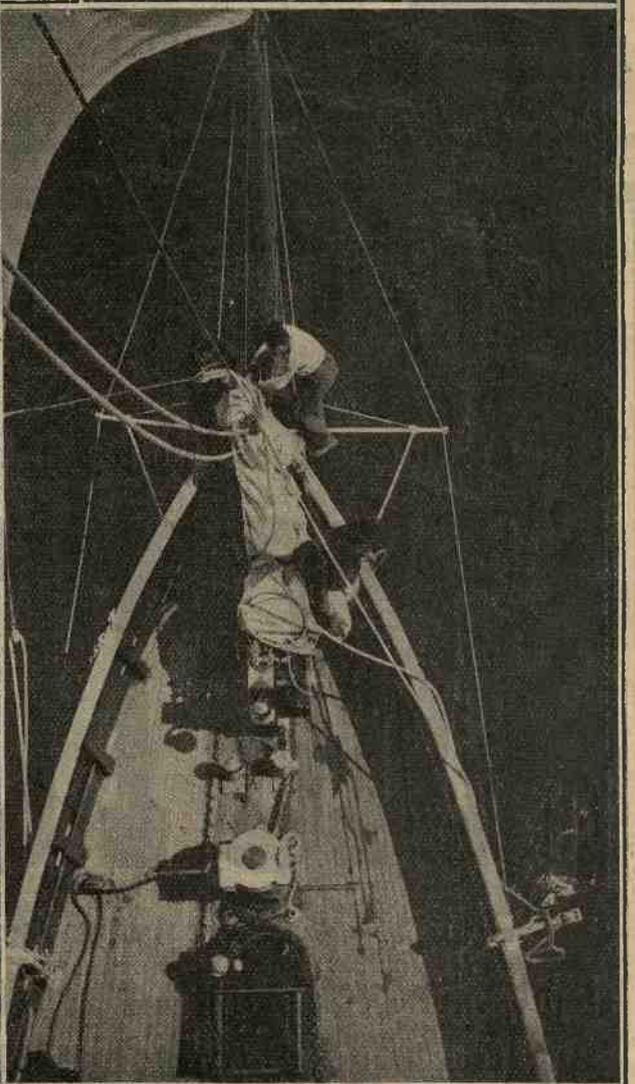
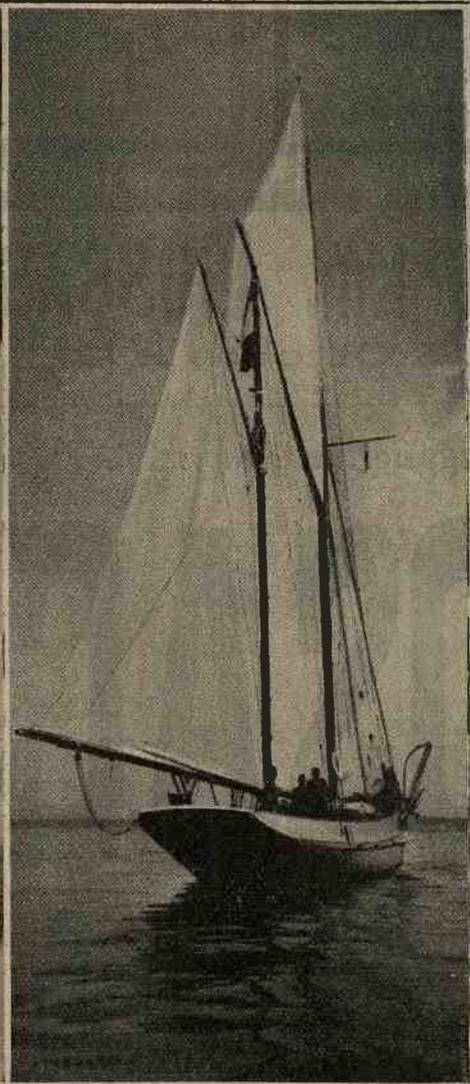
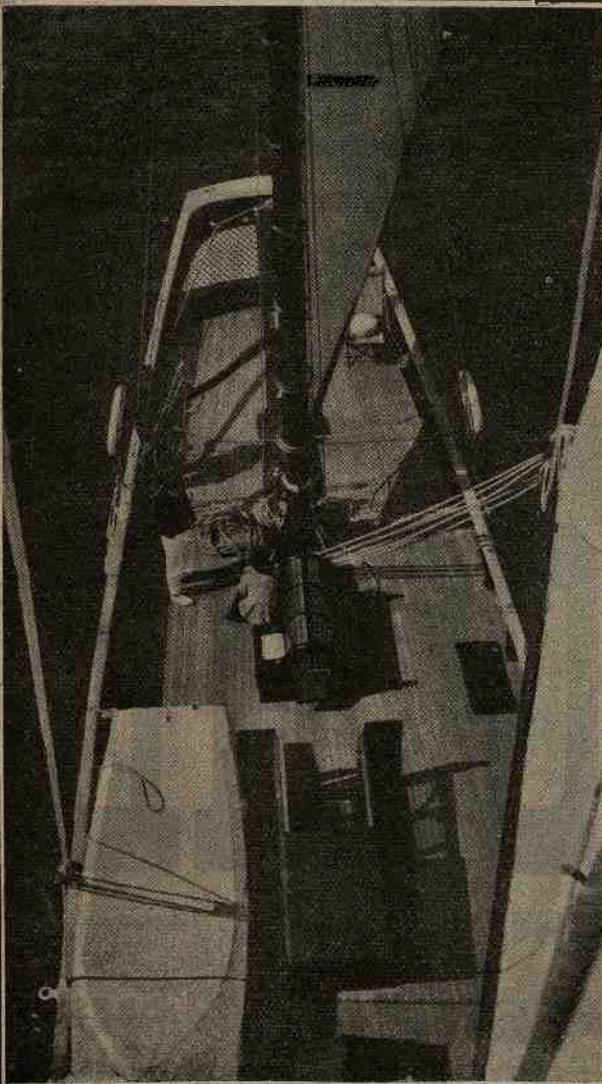
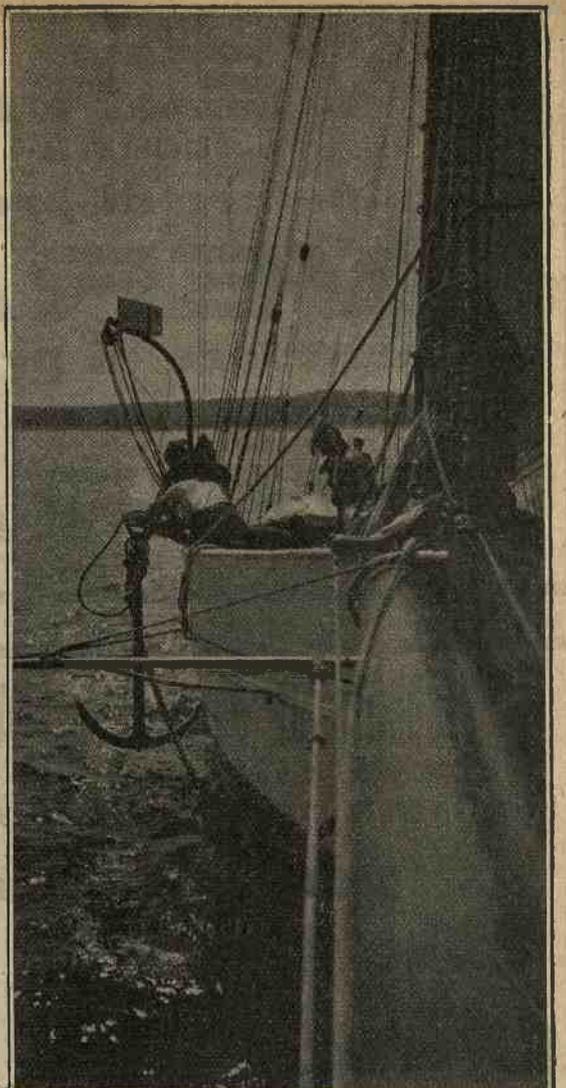
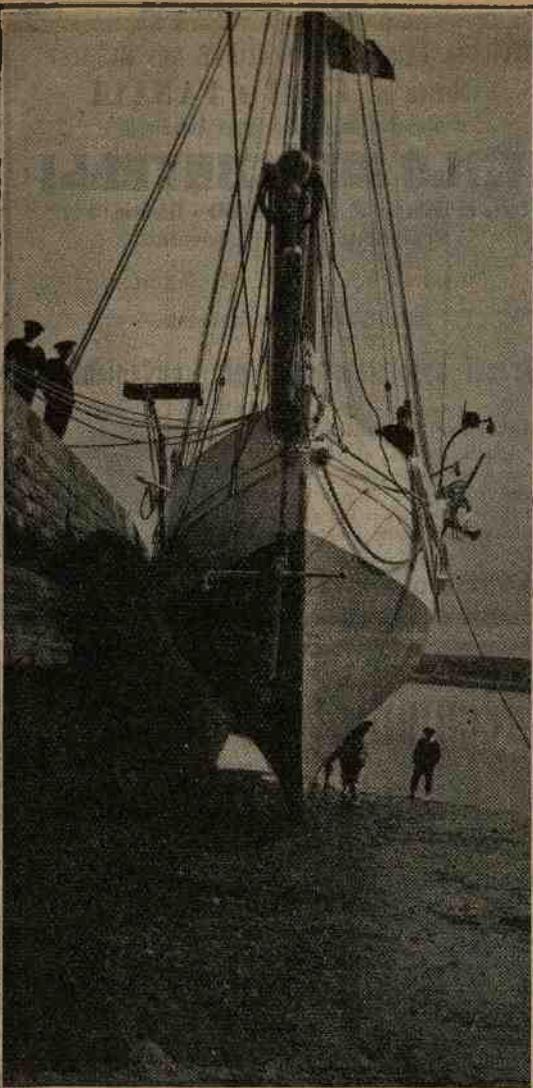
In Italia questo sport è poco diffuso poichè per prima regola bisogna riconoscere che la diffusione del *yachting* non si otterrà mai se prima non si sarà fatta nascere nelle piccole ma pur sveglie menti dei nostri giovani la passione marinairesca.

Solo allora la propaganda fatta a tutto questo mondo giovanile potrà fruttare qualche cosa, poichè il risveglio di questo bellissimo sport si potrà solamente ottenere quando le indisciplinate e disorganizzate schiere dei nostri attuali *yachtsmen* saranno capaci di comprendere che con un po' d'ordine ed un po' meno d'anarchia, la passione del *yachting* subentrerà maggiormente nella mente degli incerti facendo così accrescere di numero e d'importanza questo sport marinairesco.

Peccato che il vero spirito nautico vada di giorno in giorno perdendosi; causa questa che va maggiormente imputata al cosiddetto canotto, a quella poco felice imbarcazione da corsa detta 5,50 che infesta le nostre spiagge in modo impressionante ed alla quale è permessa libertà di zavorra e di velatura, motivo per cui, mentre occorre uno spazio più grande di vela, sono indispensabili per una buona navigazione sette od otto persone a bordo.

Occorre quindi in Italia una maggior disciplina di stazza nelle diverse categorie di gozzi e calotti ed un regolamento unico il quale urge venga al più presto redatto per la serietà del nobilissimo sport del *yachting*.

reporter.



Lo sport della vela. — Il Partner di Pietro Lecomte di Nouy, sembra piccolo, allorchè si è sotto la vela: viceversa si trovano nell'interno un grande salone, tre cabine delle quali una ha due letti, una toeletta, un corridoio, una piccola cucina, ed un ufficio. — In alto a sinistra: Il veliero a secco. — A destra: Si sta mettendo a posto l'ancora. — In basso a sinistra: Il ponte visto dall'alto. — A destra: L'avanti visto dall'alto.

I FARI e FANALI
per Automobili

CARELLO

sono universalmente celebrati per la loro superiorità su tutti! Costruttori del proiettore ad anelli parabolici, brevettato, il più potente fra i potenti. Premiato a tutte le Grandi Esposizioni Internazionali d'Italia e dell'Estero.

FAUSTO e PIETRO CARELLO Fratelli - Torino - Via Petrarca, 30 - Telefono 27-53.

VERA

LA BICICLETTA

popolare di prezzo.

VERA

superiore di pregio.

Officine ATALA Milano - Riparto Gamboloita, 62.

VERA

Pneus DUNLOP.



OFFICINA PER LA LAVORAZIONE DEI METALLI
Fabbrica di **FARI** e **FANALI**
e di qualunque accessorio per Automobili

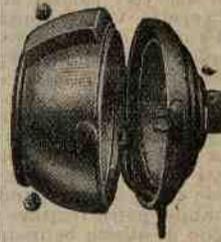
ITALO MACCAZZELLI

Corso Re Umberto, 58 - **TORINO** - Telefono 60-52.
Provveditore del R. Governo.

Massima semplicità ed eleganza.

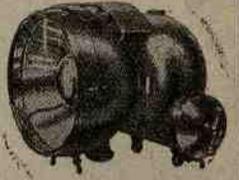
Insuperabile per funzionamento.

Prezzi assolutamente i più convenienti.



Fanale per motocicletta

di una semplicità unica, di una potenzialità inarrivabile, robustissimo, tutto facilmente smontabile, si può pulire senza alcuna difficoltà; il suo prezzo, in confronto ai suoi alti pregi, è mitissimo.



CATALOGO GRATIS

Fabbrica di Radiatori per Automobili

TORINO - Via Moncalieri, 12 - **TORINO**

TUBETTI PER RIPARAZIONI

TUBETTI PER RIPARAZIONI

Fabbrica di Radiatori

(Brevetti proprii)

COFANI, GREMBIALI,
SERBATOI,
ecc.

RIPARAZIONI

Specialità nelle riparazioni di radiatori di qualsiasi tipo o marca.



Fabbrica di Accumulatori Elettrici

per tutte le applicazioni



Società Anonima

Giov. Hensemberger

Milano - Monza

Esportazione in tutto il Mondo

Opuscoli, Istruzioni e listini in sei lingue.

RECORD DEI 10 Km. PIOSSASCO-PINEROLO

5 Ottobre 1913.

Contro tutte le Case riunite in agguerrite équipes

La MOTOSACOCHE

montata su gomme **HUTCHINSON**

si presenta sicura con una macchina sola, il che le basta come già nella Corsa **Sassi-Superga** e nei **Campionati di Cremona**, per giungere ancora e sempre **prima** nella sua Categoria 3 HP con **BORDINO PIETRO** nel tempo di 6' 18" e 8"10 alla velocità media di **Km. 95,030.**

80^a Corsa vinta nella stagione 1913.

Deposito Generale per l'Italia:
Sig. **LUIGI MINONZIO** - Via Moscova, 70 - **Milano.**



Rappresentante per le Provincie di Torino e Cuneo:
Sig. **LORINI GIUSEPPE** - Corso Oporto, 49 - **Torino.**

Presentiamo i campioni del 1913

L'uomo, il corridore atleta più completo che potesse ambire la conquista del titolo di Campione italiano professionisti su strada era Girardengo, il vincitore della faticosa corsa dei 600 chilometri; e Girardengo ha vinto oggi anche questa maglia ambita di campione, meritandosi quella vittoria agognata, quella vittoria che a lui solo spettava in questa annata.

La sua corsa meravigliosa ci ha oggi dimostrato in modo veramente palese come egli sia indubbiamente un uomo di gran classe, capace di mezzi eccezionali, un uomo il quale merita una lode incondizionata per aver dimostrato nelle sue ultime corse di poter rimediare a qualsiasi casuale errore di tattica, dominando colla forza e colla coscienza tutti i suoi avversari, i quali, bisogna riconoscerlo, hanno sempre veduto in lui il *routier* sicuro, deciso, pronto ed indomabile.

Nella sua corsa di domenica commise un grave errore, servendosi cioè di un rapporto superiore a quello dei suoi avversari. Ebbene, invece di cedere inesorabilmente per l'errore commesso, fuggì sperando di poter avanzare da solo col vantaggio acquistato, ma fu ripreso; e l'uomo eccezionale e classico, l'uomo dai forti muscoli, fece appello all'energie recondite e invece di cedere fuggì nuovamente avvantaggiando e riconquistando il terreno perduto. Gli avversari, sempre pronti, e che meglio avevano distribuito le loro forze, tennero dietro a quell'uomo meraviglioso, a quella forza preponderante e prepotente, non resistendo però sul traguardo ultimo all'appello dell'energia infinita del Campione italiano che oggi si chiama Costante Girardengo.

Maggiormente grande è la vittoria di questo forte campione e meritata è pure questa vittoria che corona gloriosamente di un lauro profumato tutte le belle corse viute da lui nell'annata.

Un giovane pieno di vivacità, un nuovo campione si è pure rivelato nel campo dei dilettanti.

Marcello Sussio da qualche tempo va tentando la gloria del pedale fidente nella sua forza fisica e nella sua buona volontà; ebbene, questo ragazzo, che ha appena diciannove anni, ha vinto domenica una grande battaglia, cingendo la maglia di Campione italiano dei dilettanti su strada e regolando di giustizia i maggiori astri del campo dilettanti-

stico. A questo nuovo ed ammirabile *routier*, a questo nuovo campione, che ai suoi mezzi eccezionali unisce un'audacia singolare ed una fidanza sicura di sé stesso, è riservato un avvenire florido e raggiante.

**

Non dimentichiamo però in questa morente stagione ciclistica un altro grande campione italiano: Fiaschi che giorni sono batteva l'ex record di Agostoni sulla pista delle Cascine.

Ganna, è riuscito a percorrere la maggiore distanza nell'ora senza allenatori poiché il suo record batte di ben 76,33 quello precedentemente stabilito da Ugo Agostoni.

Nel primo quarto d'ora Fiaschi ha coperto km. 10,893; nella mezz'ora km. 20,354 (record); nei 40 minuti km. 26,592; il giro più veloce fu compiuto in 27".

reporter.

Il IV° Campionato Torinese

per confettieri, caffettieri, liquoristi e camerieri

Sul percorso Torino, Orbassano, Trana, Avigliana, Rivoli, Torino, km. 50, con strade piuttosto in cattivo stato, si è disputato lunedì 6 corrente il IV° Campionato ciclistico torinese fra confettieri, caffettieri, liquoristi e camerieri per la disputa delle Coppe Maffei e del Municipio.

Numerosi sono stati i concorrenti e la corsa è riuscita interessante ed assai movimentata.

Il gruppo ha proceduto compatto fino a Trana, ove su quella salita vari concorrenti hanno tentato una fuga. Si è così formato un plotone di testa composto da Nepote, Gai Secondo, Posticco, Bertollo, Depanis, Gai Giuseppe, Accossato, Cagliari, Gaspari e Ferreri, che a forte andatura si è diretto verso il traguardo d'arrivo.

Nepote Alfredo, che dopo Trana fu vittima di una foratura, riescì con una brillante corsa a raggiungere il gruppo sul traguardo, ove tagliò la linea d'arrivo a pari merito con Gai Secondo.

Ecco la classifica di arrivo: 1. e 2. a pari merito Gai Secondo e Nepote Alfredo; 3. Gai Giuseppe; 4. Caretto Cesare; 5. Accossato Ernesto; 6. Serafino Antonio; 7. Fabbri Luigi; 8. Milanese L.; 9. Bertolino Arturo; 10. Posticco Sebastiano; 11. classificati a pari merito Rocca C., Depanis Iseo, Musso Egidio, Passione Guido, Cavallero Oreste, Ivanetti Edoardo, Avena Costantino, Cagliari Antonio, Fancelli Pierino, ecc.

Funsero da giudici d'arrivo i signori Maffei, Aschieri, Capello, Rocca, Pagliano presidente del C. S. Torinese, Quaglia presidente del Comitato organizzatore e vari altri.

Alla sera, alle ore venti, concorrenti, organizzatori e donatori dei ricchi premi si riunirono a banchetto al Restaurant du Parc.



I nostri migliori campioni dello sport ciclistico.

In alto a sinistra: Sussio Marcello, vincitore del campionato italiano dilettanti su strada. (Fot. Pavia-Nay). — A destra: Agostoni, il cui record dell'ora su pista senza allenatori venne battuto da Fiaschi, a destra in basso, (Fot. Morandi). — In basso a sinistra: Girardengo Costante, vincitore del campionato italiano professionisti su strada.

Infatti questo grande corridore compieva una splendida performance, se si tiene conto delle cattivissime condizioni del cemento della pista delle Cascine, riuscendo a percorrere in un'ora, senza allenatori, km. 39,993.

Fiaschi è il corridore italiano che, dopo Luigi

Sportsmen!

Leggete tutti i giorni il giornale

LA STAMPA

di Torino, che ha la più completa rubrica telegrafica di tutti i principali avvenimenti sportivi d'Italia e dell'estero.

LE LASTRE
ETICHETTA

ROSSA

LA PIÙ GRANDE RAPIDITÀ!
INDISPENSABILI PER LA FOTOGRAFIA
SPORTIVA

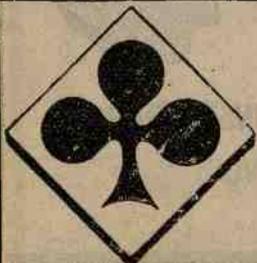
GRIESHABER FRERES & C^{IA} "DORA"

DEPOSITO PER L'ITALIA:

A. ROBBIATI & C. AUSONIO, 8 MILANO

LA CARTA "DORA"

È IL BROMURO IDEALE



Ciclisti evitate la Defaillance!

LE MIGLIORI VITTORIE

consegnite dai Campioni: Borgarello, Bordin, Bosco, Cervi, Garda, Ghironi, Garavaglia, Micheletto, Petiva, Robotti, Tibiletti, Santhà, ecc., furono ottenute col

Berretto Insolare REGGE

Cercasi Rappresentanti in tutta Italia.

Inviando alla Premiata Cappelleria REGGE PIETRO, Via Monginevro, 40 - Torino, la vostra misura di testa, con vaglia di L. 2, riceverete franco un

Berretto Insolare REGGE.



ACCESSORI - FORNITURE - LAVORAZIONE MECCANICA

per

AUTOMOBILI e AEROPLANI

Schiarimenti, Preventivi, Catalogo gratis.

Ditta A. BORTOLOTTI e C. - Via Gioberti, 73 bis - Torino.

La C. B. R.

Motocicletta con motore brevettato a due tempi, senza valvole, autolubrificante.

Il risultato ha superato l'aspettativa.

Categoria 250 cm³ di Cilindrata:

Corsa in velocità a Vercelli Km. 77,250 all'ora.

1ª giunta nelle Corse in salita Pinerolo-S. Maurizio e Biella-Oropa.

Compiuto il percorso in salita Susa-Moncenisio in 32 minuti con velocità di Km. 42 all'ora.

Compiuto ottimamente percorsi lunghissimi ed accidentati.

Le macchine che hanno corso sono uguali a quelle che si danno ai clienti.

Tutte le prove hanno dimostrato che la C. B. R. è la migliore per Turismo pur costando relativamente poco.

Ingg. CIGALA, BARBERIS e RUVA - Via Bellini, 3 - Torino - Telef. 30-04

IDROAEROPLANI

Motoscafi - Yackts - Glisseurs

Hangars galleggianti.

Pegli - GIAN CARLO BRUZZONE.



RECORD MONDIALE
3 Grands Prix consecutivi a Montecarlo.

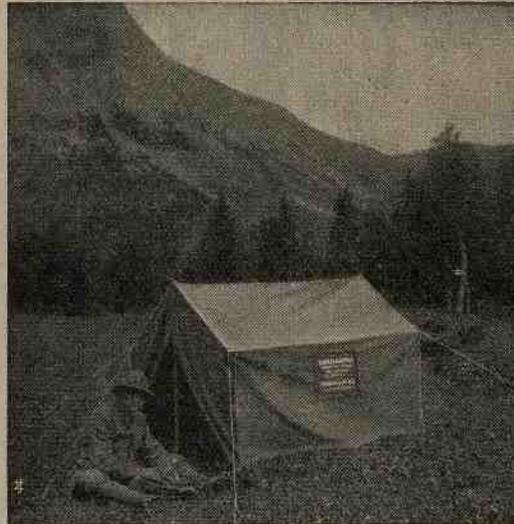
Cacciatori, Tiratori! Consultate il nostro Catalogo illustrato. Si spedisce gratis franco a richiesta.

A. MARCONCINI
VERONA

Polvere Müllerite Munizioni da Tiro e da Caccia Muller. Ballistol arneseöl e Zeltoline Klever. Proiettili espansivi Brennek. Cartucce francesi T di Lien.

BAUMANN & LEDERER - Milano -

Foro Bonaparte, 12
Telefono 62-11



FABBRICA
TENDE da CAMPO
e da SPORT
Medaglia d'Oro del Touring Club Italiano per l'Attentamento Modello **Diploma d'Onore** Esposizione Int. Vercelli 1913

Tenda Dolomiti N. 106
Misura a terra m. 1,30 x 1,80; alta ai lati m. 0,80; alta in mezzo m. 1,25; pesa Kg. 5,500.

Tenda completa d'ogni accessorio

L. 32,50

Catalogo a richiesta.

Rappresentanza per Torino:
CARLO GESSAGA
Via S. Francesco da Paola, 14

Il Carburatore

"Zénith"

ha vinto tutte le prove Automobilistiche del 1913.

Targa Florio

Concorso di Vercelli

Parma-Poggio di Berceto

con

Nazzaro - Storero - Aquila

rispettivamente.

Agenzia Italiana "Carburatore ZÉNITH"

G. Corbetta - MILANO - Via Durini, 24

Telegrammi: Corbetanto-Milano - Telef. 43-84.

CINZANO
VERMOUTH



IL "CINZANO" È CORROBORANTE INSUPERABILE
PRIMA E DOPO OGNI CIMENTO SPORTIVO!

Trasporti Internazionali Marittimi e Terrestri

GIOVANNI AMBROSETTI

Sede Centrale: Via Nizza, 30 bis-32 - TORINO

Succursali a: MODANE - PARIGI - ROULOGNE (sur Mer) - LUINO - DUSSELDORF - VOHWINKEL - GENOVA - MILANO - FIRENZE

Agenzia in Dogana - Raccordo Ferroviario - Imballaggio
 Servizio speciale per CHASSIS - VETTURE - CANOTTI AUTOMOBILI e APPARECCHI D'AVIAZIONE

Spedizioniere della Reale Casa di S. M. la Regina Madre e di S. A. R. il Duca d'Aosta.
 Premiato con Medaglia d'Oro
 dalla Giuria Internazionale dell'Esposizione di Torino 1911.

La DITTA

Domenico Filogamo

TORINO - 24, Via dei Mille - TORINO

ROMA - Via Aureliana, 46 - ROMA

*si prega informare la sua Spettabile Clientela che
 esporrà nel suo Stand alla*

14^a Esposizione Internazionale d'Automobili, Cicli e Sports di Parigi
 dal 17 al 27 Ottobre 1913

*nel Salon d'Onore, STAND N. 9,
 tutti gli accessori di*

fabbricazione esclusivamente italiana
comprese le ultimissime novità.

Fabbrica " LA ANTIPNEUMATICA "

Proprietari, Automobilisti, Ciclisti!!! Volete il massimo Comfort? Volete viaggiare sicuri con un risparmio in denaro del 90%?

Emancipatevi dai Pneumatici, e non esitate a sostituirli nei vostri veicoli con le Ruote Elastiche Antipannes GALASSO, che posseggono elasticità angolare libera, da 1 cent. ad 8, autoequilibrano il telaio della vettura, indipendentemente dalle ruote.

A qualunque velocità sfiderete i più accidentati terreni senza temere insidie di sorta.

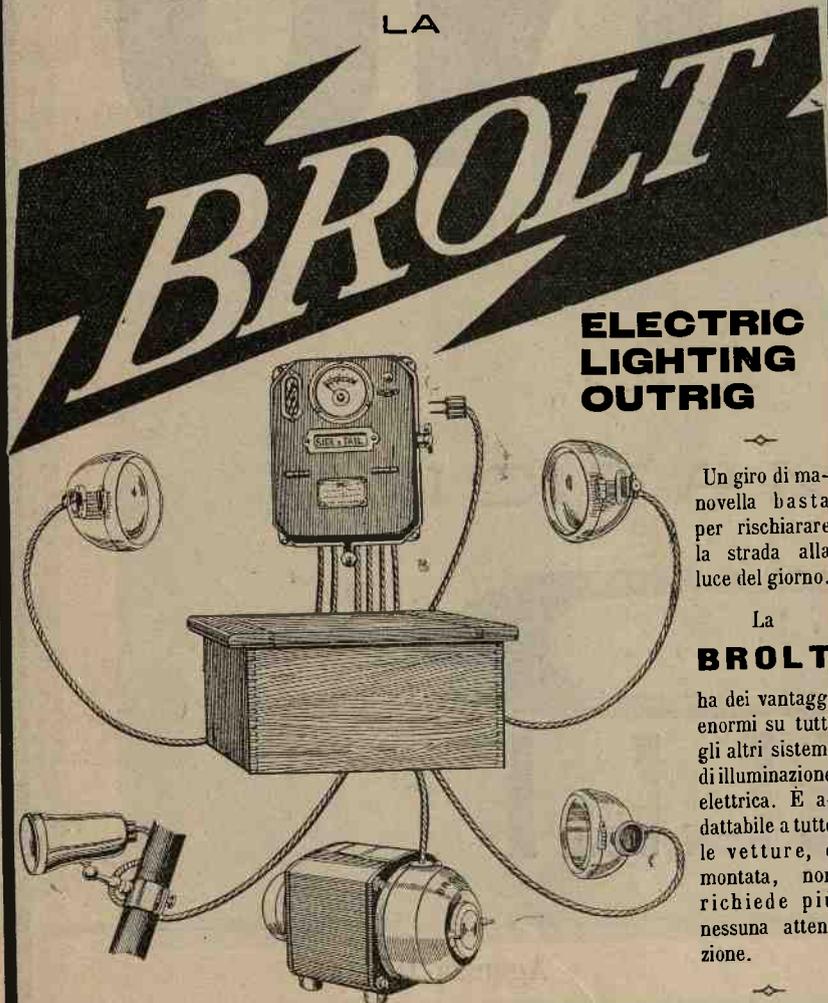
Le R. E. A. G. affronteranno ogni tentativo di maldicenza e saranno vendute con le più ampie garanzie.

Vendita per l'Italia, dal mese di Marzo 1913, per le biciclette e per automobili, ecc. a Giugno.

Schiarimenti a GALASSO PIETRO - Sorrento.

NESSUNA DINAMO SUPERA

LA



**ELECTRIC
 LIGHTING
 OUTRIG**

Un giro di manovella basta per rischiarare la strada alla luce del giorno.

La

BROLT

ha dei vantaggi enormi su tutti gli altri sistemi di illuminazione elettrica. È adattabile a tutte le vetture, e montata, non richiede più nessuna attenzione.

BROWN BROTHERS L.td - Londra

Agente Generale per l'Italia: FED. HARDY - Piazza Monforte, 1 - Milano.
 Vendita esclusiva per l'Italia: REJNA ZANARDINI - Via Solari, 58 - Milano.

LANCIA

AUTOMOBILI

LANCIA & C.

TORINO - Via Monginevro, 99 - TORINO

Telef.: 27-75 - Telegr.: LANCIAUTO

Agenti esclusivi per Piemonte:

BECHIS & BERTOLINO

TORINO - Via S. Quintino, 28 - TORINO

Costante Girordengo

vincendo anche il **Campionato Professionisti 1913**

e

Lauro Bordin

arrivando secondo a ruota, confermano e consacrano l'assoluta superiorità della

MACCHINA

MAINO

Dividono il trionfo

I PNEUMATICI

PIRELLI

G. MAINO - Alessandria

Agenti in Torino:

Montecucco e Fiorito - Via Nizza, 31.

Agenzia Italiana

Pneumatici PIRELLI

MILANO - Via Ponte Seveso, 20.